

COMUNE DI TORRI DEL BENACO

Provincia di Verona

VAR. n.2 al P.A.T.

art. 14 L.R. 11/2004



Data

maggio 2025

RELAZIONE DI RISCONTRO

sui contenuti delle integrazioni e delle modifiche apportate
al piano in esito al provvedimento di sospensione della Provincia di Verona
con nota n. 15082 in data 15/03/2024



Progettista



Arch. Daniel Mantovani

Geologia - Sismica

dott. geol. Enrico Nucci

Responsabile UTC

Studio Mantovani

Studio Nucci

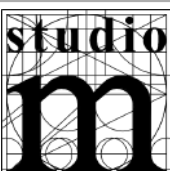
Studio Volta

Arch. Daniel Mantovani

Dott. Geol. Enrico Nucci

Arch. Emanuela Volta

arch. Cesare Benedetti



STUDIO DI PROGETTAZIONE URBANA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI E VALUTAZIONE AMBIENTALE
ARCHITETTO DANIEL MANTOVANI

Via Valpolicella 58, San Pietro In Cariano (VR) - tel. 0457702369 e-mail: d.mantovani@awn.it - PEC:
daniel.mantovani@archiworldpec.it
O.A.P.P.C. della Provincia di Verona n. 1456 C.F. MNT DNL 70S10 C207E, P.I. 0291 521 0 237

Relazione di riscontro sui contenuti delle integrazioni e delle modifiche apportate al piano in esito al provvedimento di sospensione della Provincia di Verona con nota n. 15082 in data 15/03/2024

Nella colonna a destra sono riportati i riscontri alle note o chiarimenti con riferimento alle modifiche riportate.

Documentazione a riscontro delle integrazioni e modifiche introdotte:

Elaborato	Data	Nome File	Nota
RELAZIONE DI RISCONTRO sui contenuti delle integrazioni e delle modifiche apportate al piano in esito al provvedimento di sospensione della Provincia di Verona con nota n. 15082 in data 15/03/2024	Gennaio 2025	023086_REL_RISCONTRO_PAT02_PROVVR	Trattasi del presente elaborato con i contenuti delle integrazioni e delle modifiche apportate al piano in esito al provvedimento di sospensione della Provincia di Verona con nota n. 15082 in data 15/03/2024
Allegato 1 ELABORATO ALLEGATO ALLA RELAZIONE DI RISCONTRO ALLA NOTA N. 15082 DEL 15/03/2024 DELLA PROVINCIA DI VERONA <u>CARTA DEI VINCOLI E DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE</u> adeguato al Parere VAS n.74 del 27/04/2023 ed ai contenuti delle integrazioni e delle modifiche apportate al piano in esito al provvedimento di sospensione della Provincia di Verona con nota n. 15082 in data 15/03/2024	Gennaio 2025	b0107014_VincoliPianifTerr_PROVVR	Elaborato adeguato al Parere VAS n.74 del 27/04/2023 ed ai contenuti delle integrazioni e delle modifiche apportate al piano in esito al provvedimento di sospensione della Provincia di Verona con nota n. 15082 in data 15/03/2024 con in evidenza i tematismi "barrati" oggetto di modifica da parte della Variante n. 2 al PAT. La legenda è integrata con la parte di temi nuovi o revisionati dalla variante.
Allegato 2 ELABORATO ALLEGATO ALLA RELAZIONE DI RISCONTRO ALLA NOTA N. 15082 DEL 15/03/2024 DELLA PROVINCIA DI VERONA <u>CARTA DELLE INVARIANTI</u> adeguato al Parere VAS n.74 del 27/04/2023 ed ai contenuti delle integrazioni e delle modifiche apportate al piano in esito al provvedimento di sospensione della Provincia di Verona con nota n. 15082 in data 15/03/2024	Gennaio 2025	b0207014_Invarianti_PROVVR	Elaborato adeguato al Parere VAS n.74 del 27/04/2023 ed ai contenuti delle integrazioni e delle modifiche apportate al piano in esito al provvedimento di sospensione della Provincia di Verona con nota n. 15082 in data 15/03/2024 con in evidenza i tematismi "barrati" oggetto di modifica da parte della Variante n. 2 al PAT. La legenda è integrata con la parte di temi nuovi o revisionati dalla variante.
Allegato 3 ELABORATO ALLEGATO ALLA RELAZIONE DI RISCONTRO ALLA NOTA N. 15082 DEL 15/03/2024 DELLA PROVINCIA DI VERONA <u>CARTA DELLE FRAGILITA'</u>	Gennaio 2025	b0307014_Fragilita_PROVVR	Elaborato adeguato al Parere VAS n.74 del 27/04/2023 ed ai contenuti delle integrazioni e delle modifiche apportate al piano in esito al provvedimento di sospensione della Provincia di Verona con nota n. 15082 in data 15/03/2024 con in evidenza i tematismi "barrati" oggetto di modifica da parte

adeguato al Parere VAS n.74 del 27/04/2023 ed ai contenuti delle integrazioni e delle modifiche apportate al piano in esito al provvedimento di sospensione della Provincia di Verona con nota n. 15082 in data 15/03/2024			della Variante n. 2 al PAT. La legenda è integrata con la parte di temi nuovi o revisionati dalla variante.
Allegato 4 ELABORATO ALLEGATO ALLA RELAZIONE DI RISCONTRO ALLA NOTA N. 15082 DEL 15/03/2024 DELLA PROVINCIA DI VERONA <u>CARTA DELLE AZIONI DI PIANO (TRASFORMABILITA')</u> adeguato al Parere VAS n.74 del 27/04/2023 ed ai contenuti delle integrazioni e delle modifiche apportate al piano in esito al provvedimento di sospensione della Provincia di Verona con nota n. 15082 in data 15/03/2024	Gennaio 2025	b0406014_Trasformabilita_PROVVR	Elaborato adeguato al Parere VAS n.74 del 27/04/2023 ed ai contenuti delle integrazioni e delle modifiche apportate al piano in esito al provvedimento di sospensione della Provincia di Verona con nota n. 15082 in data 15/03/2024 con in evidenza i tematismi "barrati" oggetto di modifica da parte della Variante n. 2 al PAT. La legenda è integrata con la parte di temi nuovi o revisionati dalla variante.
Allegato 5 ELABORATO ALLEGATO ALLA RELAZIONE DI RISCONTRO ALLA NOTA N. 15082 DEL 15/03/2024 DELLA PROVINCIA DI VERONA <u>NORME TECNICHE GENERALI</u> adeguato al Parere VAS n.74 del 27/04/2023 ed ai contenuti delle integrazioni e delle modifiche apportate al piano in esito al provvedimento di sospensione della Provincia di Verona con nota n. 15082 in data 15/03/2024	Gennaio 2025	023086_NT_RISCONTRO_PAT02_PROVVR	Elaborato testuale a 2 colonne con il testo delle norme vigenti a sinistra e l'articolato a destra con le modifiche e le integrazioni apportate a seguito al provvedimento di sospensione della Provincia di Verona con nota n. 15082 in data 15/03/2024

Gli elaborati finali con gli adeguamenti sono salvati nelle cartelle del quadro conoscitivo

CARTA DEI VINCOLI E DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - VARIANTE APPROVATA CON D.P.P. N. ____ DEL _____ -	Gennaio 2025	b0107014_VincoliPianifTerr.pdf Cartella : \ b0107_Elaborati1\	Elaborato definitivo adeguato
CARTA DELLE INVARIANTI - VARIANTE APPROVATA CON D.P.P. N. ____ DEL _____ -	Gennaio 2025	b0207014_Invarianti.pdf Cartella : \ b0207_Elaborati2\	Elaborato definitivo adeguato
CARTA DELLE FRAGILITA'	Gennaio 2025	b0307014_Fragilita.pdf Cartella :	Elaborato definitivo adeguato

- VARIANTE APPROVATA CON D.P.P. N. ____ DEL _____-		\ b0307_Elaborati3\	
CARTA DELLE AZIONI DI PIANO (TRASFORMABILITA')	Gennaio 2025	b0406014_Trasformabilita.pdf	Elaborato definitivo adeguato
- VARIANTE APPROVATA CON D.P.P. N. ____ DEL _____-		Cartella : \ b0406_Elaborati4\	
<u>NORME TECNICHE GENERALI</u>	Gennaio 2025	d0203_NormeTecniche_PAT02.pdf	Elaborato definitivo adeguato
- VARIANTE APPROVATA CON D.P.P. N. ____ DEL _____-		Cartella : \ d0203_NormeTecniche_PAT_02\	

CONTENUTI DELLA VARIANTE AL PAT

A) SINTESI DEGLI OBIETTIVI

Con deliberazione di Giunta Comunale numero 215 del 28 ottobre 2019 venivano approvati gli indirizzi e gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si prefiggeva di raggiungere con la variante. Successivamente, gli obiettivi sono stati riportati nel primo Documento Preliminare, approvato con deliberazione di Giunta Comunale numero 112 del 21 luglio 2020, ed aggiornati agli esiti della concertazione con l'approvazione della Delibera di Giunta Comunale numero 75 del 30 aprile 2021.

Nel Documento Preliminare aggiornato sono elencati come segue:

- a) istituzione Parchi e Riserve naturali regionali ai sensi della L.R. del Veneto n. 40/1984 (e di Parchi Naturali di Iniziativa Locale);
- b) ulteriore definizione del WaterFront;
- c) ridefinizione del dimensionamento dei singoli ATO;
- d) modifiche normative in relazione alle attuali fasce di rispetto;
- e) LR n. 50/2012 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto"
- f) eventuale ulteriore adeguamento rispetto alla L.R. n. 14/2017 "Consumo del Suolo";
- g) area di cava non più attiva denominata CAVRIE
- h) nella frazione di Albisano, un'area già oggi a destinazione artigianale, si definirà la possibilità di una sua riconversione a residenziale, verificandone la compatibilità e oltre che il dimensionamento;
- i) disciplinare e definire le criticità della disciplina vigente per le norme applicative di rimando al PI, i tematismi geologici, geotecnici, geomorfologici e idrogeologici.

B) ADEGUATEZZA AMMINISTRATIVA

Si riporta l'elenco dei provvedimenti che hanno concorso all'iter amministrativo di formazione della Variante n. 1 al PAT, rilevati dalla documentazione in atti presso la Provincia, con una richiesta da completare.

	Descrizione sintetica (Provincia di Verona)	Atto amministrativo (Provincia di Verona)	Segnalazioni e note (Provincia di Verona)	Note di integrazione e modifica della documentazione di piano (Comune di Torri del Benaco)
	CONCERTAZIONE			
1	Delibera di Giunta Comunale di attivazione della concertazione e della partecipazione per la formazione o variazione del Piano, sulla base: - degli esiti del monitoraggio e/o manifestazioni di interesse. <i>(art. 3 comma 5, art. 5 e art. 14 comma 1, della LR 11/2004, DGR 545/2022)</i> - dell'Adozione del Documento Preliminare. <i>(art. 3, comma 5, LR 11/2004)</i> - dell'Adozione del Rapporto Ambientale Preliminare. (art. 6 comma 3, art. 12 e 13 del D.Lgs. 152/2006, DGR 1400/2017, DGR 791/2009 , DGR 61/2020, DGR 545/2022)	DGC n. 215 del 28/10/2019, DGC n. 112 del 21/07/2020 e DGC n. 75 del 30/04/2021.	Documentazione presente nei Prot. n. 36817 del 22/07/2020; Prot. 24734 del 05/05/2021; Prot. 24797 del 05/05/2021; Prot. 26742 del 14/05/2021; Prot. 58169 del 15/11/2022.	
2	Delibera di Giunta Comunale della Conclusione della concertazione e partecipazione. <i>(art. 5 e art. 14 comma 1, della LR 11/2004)</i>	DGC n. 75 del 30/04/2021.	Presente sul sito del Comune e nel Prot. 58169 del 15/11/2022.	

4	Parere VAS sul Rapporto Ambientale Preliminare. (art. 12 del D.Lgs. 152/2006, DGR 791/2009 e DGR 1400/2017, DGR 545/2022)	Parere motivato n. 205 del 09/08/2021 dell'autorità competente per la VAS della Regione Veneto.	Presente sul portale regionale VAS e nel Prot. 58169 del 15/11/2022.	
5	Delibera di Giunta Comunale di presa d'atto della conclusione delle fasi di consultazione ambientale.	DGC n. 58 del 07/04/2022.	Presente sul sito del Comune e nel Prot. 58169 del 15/11/2022.	
	PROGETTAZIONE			
6	Delibera di incarico per la Formazione del Piano o Variante.	Determina del responsabile del servizio urbanistica n. 852 e 853 del 23 12 2019. Determina del responsabile del servizio urbanistica n. 27 del 22/01/2020.	Presenti sul sito del Comune.	
7	Verballi di Aggiornamento dei limiti amministrativi comunali. (Decreto del Dirigente della Direzione Urbanistica n. 6 del 22 febbraio 2010, DGR 3811/2009, DGR 3178/2004)	Presenti nella cartella d_RelazioniElaborati\d08_Verballi ConcordConf\AccordoLimitiAmministrativi del QC depositato e registrato con prot. 52338 del 09/10/2023.	/	
	Elaborazione Bozza di Piano per raccolta dei pareri preliminari all'adozione:			

8	Parere idraulico del Genio Civile (comprensivo dei pareri dei Consorzi di Bonifica) o asseverazione. <i>(da acquisire prima dell'adozione dello strumento urbanistico: DGR 3637/2002 e DGR 2948/2009 art. 66 e seguenti del D.Lgs. 152/2006)</i>	Parere di competenza riguardante la Valutazione di Compatibilità Idraulica ai sensi delle D.G.R.V. n. 2948/2009, rilasciato dall'Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico -U. O. Genio Civile di Verona in data 08.04.2022 prot.n. 162695, pervenuto al protocollo del Comune di Torri del Benaco in data 08.04.2022 prot n. 6785, con il quale si conferma il parere: “Con riferimento alla richiesta n. 5979 del 29.03.2022 presentata da codesto comune (ns. prot. 144857 del 30.03.2022) e preso atto degli elaborati allegati, visto quanto riportato nello studio di compatibilità idraulica da cui emerge che le espressioni territoriali ivi descritte sono idraulicamente equivalenti a quelle del PAT, si conferma quanto già espresso con il parere n. 133840 del 28.03.2014”	Presenti nel Prot. 58169 del 15/11/2022.	
---	---	---	---	--

		Parere di competenza del Consorzio di Bonifica Veronese sulla valutazione di compatibilità idraulica, ai sensi della DGRV n. 2948/2009, del 13.04.2022 prot.n. 4446, pervenuto al protocollo del Comune di Torri del Benaco in data 14.04.2022 prot. n. 7268 di, con il quale: “si prende atto della dichiarazione del tecnico Dott. Geol. Enrico Nucci in merito alla NON necessità del calcolo dei volumi di invaso per la laminazione relativamente agli ATO n. 1, 2, 3 in quanto vengono riconfermate le scelte del P.A.T. vigente, mentre per quanto attiene gli ATO n. 4, 5, 6 non sono previsti interventi di espansione edilizia”.		
9	Valutazione della Compatibilità Idraulica per il Parere del PGRA nel caso di zone prive della valutazione del rischio o nuove situazioni di dissesto. (D.Lgs. 49/2010)		<i>Chiarire esito di quanto segnalato nella email del 23/01/2023</i>	Le misure di salvaguardia applicabili alle aree individuate nell’ambito delle mappe di pericolosità e al rischio alluvioni sono state recepite nella documentazione di piano elaborata dal PAT alla tavola n. 1 – Vincoli – e all’art. 9 lett. G. delle N.T.G.. Ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs n. 49\2010 gli enti territorialmente interessati si conformano alle disposizioni del piano di gestione del rischio alluvioni rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico ai sensi dei commi 4 e 6 dell’art. 65 del D.Lgs n. 152\2006: il comma 4 in particolare prevede che le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché

				per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. Il PAT risulta adeguato all'ultimo aggiornamento del PGRA adottato dall'Autorità Distrettuale del Fiume Po in data 20 dicembre 2021 con Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 5/2021_PGRAPo.
10	Parere sismico o Asseverazione di non necessità di valutazione sismica. (Art. 89 del DPR 380/2001, DGR 1572 del 03/09/2013, DGR 899 del 28/06/2019, DGR 244 del 09/03/2021) Per il PAT è richiesto lo studio di microzonazione sismica relativi 1° livello.	Autorizzazione ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. - zone sismiche, rilasciata dal Dall'Area Tutela e Sicurezza del Territorio Direzione: Uffici territoriali per il dissesto idrogeologico – U.O. Genio Civile Verona in data 10.10.2022 prot. 19674.	Rilasciato successivamente all'adozione. Presente nel Prot. 58169 del 15/11/2022.	

	ADOZIONE			
12	Deliberazione del Consiglio Comunale di Adozione del Piano con elaborati e dati del QC adeguati ai pareri preliminari obbligatori. (art. 14 LR 11/2004, DGR 791/2009 , DGR 545/2022)	DCC n. 26 del 30/05/2022.	Presente nel Prot. 58169 del 15/11/2022.	
13	Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune. (art. 14 c. 2 LR 11/2004, DGR 545/2022)	In data 09.06.2022 con il n. 11582 di prot., è stato depositato l'Avviso di deposito presso l'Ufficio Tecnico Edilizia Privata del Comune e sul sito web ufficiale del Comune di Torri del Benaco relativo alla variante al Piano di Assetto del Territorio sopra citato, unitamente al provvedimento di adozione, a partire dalla data del 09.06.2022; INOLTRE i suddetti documenti, con nota prot. 11946 del 14.06.2022, sono stati depositati anche nelle seguenti sedi: - Regione del Veneto - Dipartimento del Territorio Sezione Urbanistica - Calle Priuli Cannaregio 99, 30121 Venezia Regione del Veneto - Dipartimento del Territorio Sezione Coordinamento Commissioni VAS, VINCA, NUVV, - via Baseggio n. 5 - Mestre Provincia di Verona - via delle Franceschine 10 - Verona;	Riferimenti citati nella DCC n. 56 del 20/10/2022 (controdeduzioni) presente nel Prot. 58169 del 15/11/2022.	

14	Pubblicazione su Amministrazione Trasparente del Comune. (artt. 8 e 39 D.lgs. 33/2013)	Dell'avvenuto depositato è stata data notizia mediante avviso pubblicato: - all'albo pretorio on line del Comune prot. n. 633 del 09.06.2022; - sul sito web ufficiale del Comune di Torri del Benaco – www.comune.torridelbenaco.vr.it; - nel territorio comunale tramite manifesti; Il termine per la presentazione delle osservazioni di natura urbanistica scadeva il giorno 09.08.2022 e per quelle di natura ambientale scadeva il 25.07.2022, ai sensi del 2 comma dell'art. 14 della L.R. 23/04/2004 n. 11 e s.m.i. e dell'art. 14 del D.Lgs. 152/06;	Riferimenti citati nella DCC n. 56 del 20/10/2022 (controdeduzioni) presente nel Prot. 58169 del 15/11/2022.	
15	Decreto di Validazione del Quadro Conoscitivo rilasciato dalla Struttura Regionale ai sensi del Decreto numero 1 del 6 dicembre 2018. (Si precisa che la validazione del QC è richiesta per il PAT/PATI e loro varianti, comprese quelle riferite ai commi 1 e 6 dell'articolo 14bis della LR 11/2004; mentre non si richiede la validazione del QC per le varianti al PAT di adeguamento al consumo di suolo ai sensi dell'articolo 14 LR 14/2017, così come per i PI e sue varianti. In questi ultimi casi rimane comunque d'obbligo l'aggiornamento del QC prima di trasmetterlo alla Provincia.) Da richiedere prima dell'approvazione. (Pag. 21 dell'allegato A, capitolo 3, della DGR n. 3811 del 2009 e anche a pag. 40	Decreto n. 23 del 15 febbraio 2023 (prot. 8789).	Ricevuto al Prot. 8789 del 16/02/2023.	

	dell'Allegato A al Decreto del Direttore n. 1 del 2018.)			
16	Eventuali esiti della Conferenza dei Servizi per intese relative ad immobili demaniali o di proprietà di enti regionali – dopo l'adozione. (art. 28 LR 11/2004; successivamente al deposito del PAT) Prima del parere VAS	Non segnalate dall'UTC.	/	
17	Eventuali Pareri di Enti: ... (art. 14 LR 11/2004, DGR 791/2009 , DGR 545/2022) Prima del parere VAS	Non segnalati dall'UTC.	/	
18	Delibera di Consiglio Comunale di controdeduzione alle osservazioni con proposta di controdeduzioni; o Presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni. (art. 14 c. 3 LR 11/2004) Prima del parere VAS	DCC n. 56 del 20/10/2022.	Presente nel Prot. 58169 del 15/11/2022. Osservazioni pervenute con prot. 3841/2024;	
19	Eventuali ricorsi al TAR, PdR, notificati.	Non segnalati dall'UTC.	/	
20	Eventuali altre informazioni rilevanti per il procedimento di formazione	Non segnalate dall'UTC.	/	

21	Parere motivato VAS. (DGR 791/2009, DGR 545/2022) Nei successivi quarantacinque (45) giorni alla scadenza della consultazione pubblica, la Commissione Regionale per la VAS esprime il proprio parere motivato, facendo propri anche gli esiti della Valutazione di Incidenza, tenendo conto della documentazione presentata, delle osservazioni, dei pareri resi dai Soggetti competenti in materia ambientale consultati e dei risultati delle eventuali consultazioni transfrontaliere svolte. <i>DGR 545/2022: Fase 6 - Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti della consultazione, espressione parere motivato</i>	Parere motivato n. 74 del 27 aprile 2023 e 9 maggio 2023.	Presente sul portale regionale VAS e nel Prot. 52338 del 09/10/2023.	
22	Deposito degli elaborati modificati in adeguamento al parere VAS e VINCA; con allegata la “Dichiarazione di sintesi” o “Relazione di Sintesi” (art. 15 c. 2 D.Lgs. 152/2006, DGR 791/2009, DGR 545/2022) Prescrizioni da recepire prima dell'approvazione.	Presenti	Presenti nel QC depositato con Prot. 52338 del 09/10/2023.	

Esame dei pareri precedenti l'adozione.

Segnalazioni e note (Provincia di Verona)	Note di integrazione e modifica della documentazione di piano (Comune di Torri del Benaco)
Sismico Nella lettera con protocollo regionale 0470769 del 10/10/2022 ad oggetto “Variante n° 2 al P.A.T. – Comune di Torri del Benaco. Autorizzazione ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. - zone sismiche.” <i>Rilasciata dopo l'adozione, ci sono alcuni refusi di stampa “riferimento ad un PUA e non alla Variante”; riferimento ad “autorizzazione sismica”. Trattandosi di Variante ad un PAT già dotato di studi di primo livello, il parere sismico verrà richiesto sulle localizzazioni che il PI andrà ad adottare sulla base dell'ampliamento del dimensionamento insediativo approvato in questa Variante al PAT, qualora vengano individuate nuove zone edificabili.</i>	Nel Quadro Conoscitivo era presente la comunicazione con protocollo regionale 457987/88 del 6/10/2022 dalla quale emerge che “...si ritengono soddisfatte le disposizioni previste dall'art. 89 del DPR n. 380/2001.” Nella successiva comunicazione del Genio civile del 10/10/2024 - prot regionale 0470769 - vengono richiamate la nota protocollo regionale 457987/88 del 6/10/2022 ed i riferimenti alla Variante n° 2 al P.A.T. – Comune di Torri del Benaco. Il termine PUA riportato nella comunicazione del 10/10/24 prot. regionale 0470769 rappresenta, evidentemente, un refuso di stampa.
Idraulico <u>Genio Civile</u>: Nel parere con protocollo regionale 162695 dell'8/04/2022, il Genio Civile scrive “visto quanto riportato nello studio di compatibilità idraulica da cui emerge che le espressioni territoriali ivi descritte sono idraulicamente equivalenti a quelle del PAT, si conferma quanto già espresso con il parere n. 133840 del 28/03/2014”. <i>Trattandosi di Variante ad un PAT già dotato di valutazione di compatibilità idraulica, il parere idraulico sarà richiesto sulle nuove localizzazioni che il PI andrà ad adottare sulla base dell'ampliamento del dimensionamento insediativo approvato in questa Variante al PAT, qualora vengano individuate nuove zone edificabili.</i>	L'art. 51 delle NTG adottate prevede che il PI disciplina gli interventi di trasformazione del territorio in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 2948/2009 e con le disposizioni contenute nelle presenti norme, andando eventualmente ed in relazione alla scala di intervento ad integrare e dettagliare. Il PI, inoltre, deve rispettare le disposizioni fissate per i singoli ATO e le indicazioni e prescrizioni fornite dalla Valutazione di Compatibilità idraulica facente parte del PAT.
<u>Consorzio di Bonifica</u>: Nella lettera con protocollo del Consorzio numero 4446 del 13/04/2022 “SI PRENDE ATTO della dichiarazione del tecnico in merito alla NON necessità del calcolo dei volumi di invaso per la laminazione agli ATO n. 1, 2, 3 in quanto vengono riconfermate le scelte del PAT vigente, mentre per quanto attiene agli ATO n. 4, 5, 6 non sono previsti interventi di espansione edilizia.” <i>Trattandosi di Variante ad un PAT già dotato di valutazione di compatibilità idraulica, il parere idraulico sarà richiesto sulle nuove localizzazioni che il PI andrà ad adottare sulla base dell'ampliamento del dimensionamento insediativo approvato in questa Variante al PAT, qualora vengano individuate nuove zone edificabili.</i>	L'art. 51 delle NTG adottate prevede che il PI disciplina gli interventi di trasformazione del territorio in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 2948/2009 e con le disposizioni contenute nelle presenti norme, andando eventualmente ed in relazione alla scala di intervento ad integrare e dettagliare. Il PI, inoltre, deve rispettare le disposizioni fissate per i singoli ATO e le indicazioni e prescrizioni fornite dalla Valutazione di Compatibilità idraulica facente parte del PAT.

C) ADEGUATEZZA DEGLI ELABORATI

Sono state rilevate alcune criticità che necessitano di “**Modifiche d’ufficio**” agli elaborati della Variante, necessarie per assicurare:

- La compatibilità con il PTCP, con il PTRC;
- La coerenza con il Quadro Conoscitivo elaborato ed aggiornato;
- La tutela delle invarianti di natura paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica;
- L’osservanza del limite quantitativo di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo, in applicazione delle quantità assegnate con provvedimento della Giunta Regionale e in coerenza con lo stesso, la aggiorna periodicamente.

Vengono inoltre proposte altre modifiche necessarie per assicurare la coerenza con le norme urbanistiche vigenti al momento dell’approvazione.

Verifiche per assicurare, ai sensi del comma 6, lett c) della LR 11/2004, la tutela delle invarianti di natura paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica.

Segnalazioni e note (Provincia di Verona)	Note di integrazione e modifica della documentazione di piano (Comune di Torri del Benaco)
Negli elaborati risultano modificate alcune invarianti, come sotto evidenziate, che non erano indicate tra gli obiettivi del Documento Preliminare alla variante in oggetto. Le modifiche alle invarianti, la cui tutela è soggetta ad approvazione da parte della Provincia, non sono ammissibili in quanto risultano prive di adeguata informazione preventiva e di studi o analisi finalizzate a dimostrarne la precedente erronea classificazione. Le modifiche alle altre invarianti diverse da quelle sopra richiamate, afferenti agli aspetti geomorfologici ed idrogeologici non risultano parimenti ammissibili in mancanza di adeguata informazione preventiva e di studi o analisi finalizzate a dimostrarne la precedente erronea classificazione, suffragata dai pareri degli uffici regionali competenti.	Attraverso il confronto degli elaborati vigenti del PAT - variante n. 1 - con gli elaborati della Variante n. 2 al PAT adottata e delle relative Banche dati dei Quadri conoscitivi, vengono di seguito enunciate le correzioni o ripristinate le banche dati.

Tipo invariante	PAT var. 1 (DPP 27/2019)	PAT Variante n. 2	Note sulle azioni per la tutela delle invarianti rispetto alla var. 1 al PAT vigente.	Note di integrazione e modifica della documentazione di piano (Comune di Torri del Benaco)
Geologica	Invarianti di natura geologica  Sorgente  Opera di captazione sorgente  Ingresso di grotta a sviluppo orizzontale	Invarianti di natura geologica  Sorgente  Opera di captazione sorgente  Ingresso di grotta a sviluppo orizzontale	Disciplinate nelle NT all'art. 32. Corrispondono.	
Geomorfologica	/	/	/	
Idrogeologica	Invarianti di natura idrogeologica  Corsi d'acqua  Lago di Garda	Invarianti di natura idrogeologica  Corsi d'acqua  Lago di Garda	Disciplinate nelle NT all'art. 37. È stata modificata la geometria dell'invariante "Corsi d'acqua" e manca la motivazione.	A riscontro delle note, si contro-deduce con le seguenti motivazioni: - l'obiettivo è contenuto nel Documento Preliminare, approvato con deliberazione di Giunta Comunale numero 112 del 21 luglio 2020, ed aggiornati agli esiti della concertazione con l'approvazione della Delibera di Giunta Comunale numero 75 del 30 aprile 2021 che al punto d) recita: <i>d) modifiche normative in relazione alle attuali fasce di rispetto; si provvederà ad una ricognizione della rete idrografica del territorio generatrice di vincolo e dei vari rispetti. ((Attraverso un'indagine di approfondimento specialistica, verrà classificata)) verificare la rete idrografica pubblica, rete idrografica di superficie e gli idronimi, attraverso le banche dati fornite dai vari enti (Regione, Consorzi e Genio Civile) provvedendo a classificarli secondo le categorie previste dalle leggi e norme di riferimento. L'obiettivo è quello di definire in modo univoco i seguenti vincoli e rispetti:</i> - vincolo idraulico ai sensi del R.D. n. 523/1904,

				- tutela idraulica ai sensi dell'art. 41 della LR n. 11/2004 - vincolo paesaggistico (ex Galasso) ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 e BUR n. 69/2001 ((L'indagine effettuata dal dott. Enrico Nucci, ha portato alla redazione di una Relazione tecnica corredata da una schedatura per ogni elemento idrico, con denominazione/ ubicazione, stralcio planimetrico, documentazione fotografica, note sulle condizioni dell'alveo e un'analisi dettagliata sulla situazione e la condizione generale. I dati emersi incrociati con i dati cartografici, dati storici derivanti dal catasto di impianto e catasto attuale, dati derivanti dal quadro conoscitivo regionale permette di classificare puntualmente la rete idrografica esistente. Tale classificazione riportata sulle cartografie di piano consente di "generare" i vincoli e le tutele in modo chiaro. Il risultato finale è una chiarezza applicativa delle norme vigenti.)); • la ricognizione è supportata dagli studi ed analisi contenute nella "Relazione geologica generale" a firma del dott. Enrico Nucci, contenuta nella cartella "d0303_RelazioneGeologica_PAT_2"; • dal punto di vista geometrico le modifiche sono anche dovute alla necessità di allineamento con il supporto cartografico GEODB; • l'aggiornamento delle banche dati ha portato al confronto con le documentazioni catastali recenti e storiche ottenendo una definizione più precisa della toponomastica. La procedura per la modifica geometrica è stata la seguente: a) analisi e verifica della rete idrografica presente nel QC allegato alla Variante n. 1 al PAT vigente in collaborazione tra progettista e geologo, individuazione dei toponimi storici e classificazione nella carta idrogeologica come corso d'acqua permanente,
--	--	--	--	--

				temporaneo e specchio lacuale (Lago di Garda); b) trasposizione della rete idrografica di cui al punto precedente individuando la corrispondenza tra tale rete idrografica e la presenza nel Catasto come tematismo "acqua" e, qualora presente, è stata riportata come tematismo nelle tavole 1 – 2 – 3 come elementi idrografici; c) aggiornamento dei temi cartografici LN_CDA.shp e SP_ACQ.shp come previsto dalle specifiche tecniche regionali; d) per quanto riguarda la tavola 1 la rete idrografica è stata classificata come "asta fluviale" art. 9 e 30 delle NTG e ha generato il Vincolo Idraulico RD n. 368/1904 e 523/1904; e) per quanto riguarda la tavola 2 la rete idrografica è stata classificata come "corso d'acqua" art. 37 delle NTG; f) per quanto riguarda la tavola 3 la rete idrografica è stata classificata come "corso d'acqua"; g) sempre per quanto riguarda la tavola 3, ai fini della classificazione e riconoscimento di cui all'art. 41 della LR n. 11/2004 "zone di tutela e fasce di rispetto" si confermano: • 100 ml dal "limite demaniale dei laghi "naturali" LR n. 11/2004, art. 41 punto 3; • che i corsi d'acqua presenti nel territorio comunale non rientrano nelle casistiche previste dalla LR n. 11/2004, art. 41 punto 3 in quanto non trattasi di "fiumi, golene, torrenti e canali".
--	--	--	--	---

	Invarianti di natura paesaggistica  Landmark (da PTCP)  Iconema (da PTCP)  Ambito della coltura dell'olivo Invarianti di natura ambientale storico-monumentale e architettonica  Le limonaie  Biotopo di Valmagra	Invarianti di natura paesaggistica  Landmark (da PTCP)  Iconema (da PTCP)  Ambito della coltura dell'olivo Variante n.2 al P.A.T.  Biotopo di Valmagra	Disciplinate nelle NT all'art. 25, 26 e 28. Il tematismo Landmark e Iconema (da PTCP) corrisponde. È stata eliminata l'invariante "Le limonaie" e manca la motivazione. Manca la motivazione sulla modifica alla perimetrazione dell'invariante "Ambito della coltura dell'olivo". Manca la motivazione sulla modifica alla perimetrazione del Biotopo di Valmagra.	Ripristinata l'invariante "Le Limonaie" ed allineato il riferimento all'art. 28 delle Norme Tecniche. Verificato che le banche dati afferenti al PAT variante n. 1 e Variante n. 2 sono identiche. Appurato che si tratta di una differente "rappresentazione grafica", si è provveduto con la riproduzione della simbologia più simile alla situazione vigente introducendo un bordo attorno al tratteggio di campitura. Si riporta la perimetrazione individuata nella variante n. 1 al PAT, introducendo all'art. 28 delle Norme Tecniche il rimando alla definizione dell'ambito alla redazione del Piano Parchi di cui all'art. 22 delle NT del PAT.
Storica Monumentale Architettonica	Invarianti di natura storico-monumentale e architettonica  Centri Storici e corti rurali  Chiese e complessi monumentali	Invarianti di natura storico-monumentale e architettonica  Centri Storici  Edifici di interesse storico, architettonico e ambientale	Disciplinate nelle NT all'art. 23, 24 e 25. Mancano le motivazioni alla modifica del perimetro del tematismo "Centri storici e corti rurali" che è stato rinominato in "Centri storici".	Si ripristina la denominazione e la perimetrazione definita dal PAT Variante n. 1 vigente.

Verifiche per assicurare, ai sensi del comma 6, lett. b) della LR 11/2004, la coerenza delle scelte di assetto e sviluppo del territorio rispetto al quadro conoscitivo elaborato.

Verifiche generali rispetto agli atti presenti nel “Quadro Conoscitivo”

Nel QC manca la seguente documentazione:

Segnalazioni e note (Provincia di Verona)	Note di integrazione e modifica della documentazione di piano (Comune di Torri del Benaco)
1. Monitoraggio del dimensionamento ex PRG e delle successive Varianti al PI, con cronologia e grafici relativi alla classe “c1104020 PRGC Vigente” del PRG dalla data di adozione del primo PAT; alla data di approvazione dell’ultima Variante al PI precedente l’adozione della Variante in oggetto;	Verificato che è presente nel QC della Variante n. 1 al PAT la documentazione relativa a quanto richiesto archiviata nella cartella: d02_NormeTecniche\d0202_NormeTecniche_PAT_01 File di riferimento : d0202_RelazioneDimensionamento.pdf Tavola01.pdf e Tavola02.pdf A partire dai dati suddetti si provvede ad un monitoraggio di aggiornamento e la documentazione viene salvata nella cartella: d01_RelazioniTecniche / d0103_RelazioniTecniche_PAT_02 / 01_MonitoraggioPRG File di riferimento : Tav_Monitoraggio_PRGPIPAT.pdf Rel_Monitoraggio_PRGPIPAT.pdf
2. Atti di riduzione delle fasce di rispetto cimiteriali e relativi pareri; Le fasce di rispetto del vincolo cimiteriale sono rappresentate nella tavola 1 – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale” con il tematismo riferito al RD n. 1263 del 1934 e con quello riferito alle riduzioni. Si consiglia di inserire nelle NT all’art. 9 lettera l) il riferimento con data e numero dell’atto di riduzione. Si chiede di riportare i riferimenti amministrativi dei rispettivi atti di riduzione nel QC. Per la migliore tutela degli interessi pubblici sottesi agli interventi ammessi nella fascia di rispetto cimiteriale, si chiede di rappresentare anche in tavola 4 la fascia di rispetto cimiteriale.	Viene archiviata la documentazione Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 03.07.2017 di approvazione della riduzione in riferimento ai pareri USL citati nella cartella: d01_RelazioniTecniche / d0103_RelazioniTecniche_PAT_02 / 02_VincoloCimiteriale
3. Atti e Cartografia delle aree già destinate a bosco interessate da incendi;	Viene archiviata la documentazione DGC n. 208 del 01/12/2021 di approvazione del Catasto Incendi e suo aggiornamento con DGC n. 141 del 09/08/2024 nella cartella: d01_RelazioniTecniche / d0103_RelazioniTecniche_PAT_02 / 03_CatastoIncendi

	Si provvede a: - integrazione della banca dati b0303011_Tutela.shp (cod. 11) - individuazione del tematismo in tavola 3 “Aree e soprassuoli percorsi da incendio boschivo” - aggiornamento dell’art. 9 lettera (o) delle NT con il riferimento di legge																								
4. Atti amministrativi e grafici relativi agli aggiornamenti della perimetrazione del Centro abitato ai sensi del Codice della Strada.	Viene archiviata la documentazione Delibere di Giunta Comunale n. 120 del 10.08.2011, n. 177 del 20.12.2012 e n. 46 del 22.03.2023 di approvazione e aggiornamento delle perimetrazioni del Centro Abitato nella cartella: d01_RelazioniTecnice / d0103_RelazioniTecnice PAT_02 / 04_CentriAbitati																								
5. Elenco dei SUAP autorizzati ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 della LR 55/2012, indicando, per ciascun tipo di intervento, il volume o la superficie autorizzata, specificando se in deroga alla LR 14/2017.	Si rileva che non sono stati attivate procedure di SUAP ai sensi della LRV 55\2012																								
6. Atti ed aggiornamento dati da inserire nel RECRED;	Viene archiviata la documentazione Deliberazione di C.C. n. 59 in data 27\10\2021 di istituzione del RECRED nella cartella: d01_RelazioniTecnice / d0103_RelazioniTecnice PAT_02 / 06_RECRED																								
7. Aggiornamento Atti e Cartografia delle assegnazioni di aree che consumano suolo, dalla data di assegnazione, tale da consentire l’osservanza del limite quantitativo di cui all’art. 13, comma 1, lettera f) della LR 11/2004.	Viene archiviata la documentazione nella cartella: d01_RelazioniTecnice / d0103_RelazioniTecnice_PAT_02 / 07_CONSUMO SUOLO Di seguito si riporta il dato riassuntivo estratto dalla documentazione: ---- Dati conoscitivi di origine <table><tr><th>A</th><th>B</th><th>C</th><th>D</th><th>E</th></tr><tr><td>D.P.P. Approvazione Variante di Adeguamento</td><td>Quantità recepita conseguentemente alla DGR n. 668 del 15/05/2018</td><td>Superficie Territoriale Comunale</td><td>Superficie Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC)</td><td>Superficie esterna agli AUC (C-D)</td></tr><tr><td>data</td><td>ha</td><td>ha</td><td>ha</td><td>ha</td></tr><tr><td>n. 27 del 21/03/2019</td><td>5,40</td><td>4.825,20</td><td>402,435</td><td>4.422,765</td></tr></table> Piano degli Interventi / Variante al PI <table><tr><th>F</th><th>G</th><th>H</th><th>I</th></tr></table>	A	B	C	D	E	D.P.P. Approvazione Variante di Adeguamento	Quantità recepita conseguentemente alla DGR n. 668 del 15/05/2018	Superficie Territoriale Comunale	Superficie Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC)	Superficie esterna agli AUC (C-D)	data	ha	ha	ha	ha	n. 27 del 21/03/2019	5,40	4.825,20	402,435	4.422,765	F	G	H	I
A	B	C	D	E																					
D.P.P. Approvazione Variante di Adeguamento	Quantità recepita conseguentemente alla DGR n. 668 del 15/05/2018	Superficie Territoriale Comunale	Superficie Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC)	Superficie esterna agli AUC (C-D)																					
data	ha	ha	ha	ha																					
n. 27 del 21/03/2019	5,40	4.825,20	402,435	4.422,765																					
F	G	H	I																						

	Numero identificativo	Destinazione ZTO	Quantità confermata o di nuova previsione esterne agli AUC (ha)	Superficie attuata (ha)
	Piano degli Interventi / Variante al PI n. 2 Approvato con DCC n. 37 del 30/06/2021			
	D4c / 08	D	0,238150	0
	D4c / 03	D	0,101280	0
	D4d / 04	D	0,101650 + 0,0185	0
	D4c / 06	D	0,250330	0,250330
	D4d / 05	D	0,023730	0
	B5.5 / 69	B	0,016700	0
	B5.5 / 67	B	0,016700	0
	Vp N. 8 aree	VP	0,080000	0
	TOTALE		0,847040	0,250330
	Piano degli Interventi / Variante al PI n. 2 bis Approvato con DCC n. 4 del 13/01/2023			
	D4d / 03	D	0,221200	0
	TOTALE		0,221200	
	Interventi di ampliamento in zona agricola - LR 14/2019 "Veneto 2050"			
	L	M	N	
	Numero identificativo	Titolo edilizio	Superficie ampliamento	
	n.	n. e data	ha	
	Totale		0,00	
Superfici rinaturalizzate				
O		P		

Intervento di rinaturalizzazione	Superficie rinaturalizzata
identificativo	ha
Totale (tot)	0,00

Consumo di suolo

Q	R	S	T
Residuo Suolo Consumabile Previsione (B - tot H - tot N + tot P)	Residuo Suolo Consumabile Attuazione (B - tot I - tot N + tot P)	Nuova superficie Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC) (D + tot I)	Superficie esterna agli AUC (C - S)
ha	ha	ha	ha
2,0665 – 1,06824 – 0 + 0 =	2,0665 – 0,25033 – 0 + 0 =	402,435 + 0,25033	4.825,20 - 0,1833
0,99826	1,81617	402,68533	4.825,0167

All'art. 14bis delle NT viene riportato il dato ricognitivo.

AGGIORNAMENTO QUANTITA' DI CONSUMO DI SUOLO – TAVOLA 4 bis

Lett f) comma 1 art. 14 della LR n. 11/2004

Q	R	S	T
Residuo Suolo Consumabile Previsione (B - tot H - tot N + tot P)	Residuo Suolo Consumabile Attuazione (B - tot I - tot N + tot P)	Nuova superficie Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC) (D + tot I)	Superficie esterna agli AUC (C - S)
ha	ha	ha	ha

	$2,0665 - 1,068240 - 0 + 0 =$	$2,0665 - 0,250330 - 0 + 0 =$	Superficie ricalcolata da supporto shp – c1106011_AmbitiUrbC	4.825,20 – 342,503
	0,998260	1,816170	342,503	4.482.69

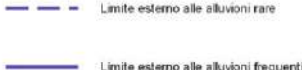
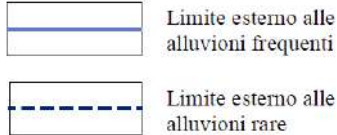
Segnalazioni e note (Provincia di Verona)	Note di integrazione e modifica della documentazione di piano (Comune di Torri del Benaco)
Si segnala inoltre l'opportunità di documentare le versioni degli aggiornamenti del Quadro Conoscitivo riportando nelle premesse della Relazione Banche Dati la cronologia delle date con relativa impronta informatica tipo MD5: ad esempio <i>versione allegata alla delibera di adozione ...; versione adeguata alla richiesta di rettifiche al QC da Regione Veneto ...; versione adeguata al recepimento del parere VAS ...; versione adeguata all'istruttoria tecnica della Provincia.</i>	Versione adottata 023086_220520.ISO / 023086_220520.md5 Impronta: FC7BB38BF70CA8BA83FEC497FC167671 - 023086_220520 Versione validata Decreto n. 23 del 15/02/2023 (prot. 8789) 023086_230213.ISO / 023086_230213.md5 Impronta: 4C5E2F40490C6A7D66AF7D73D1F8C425 - 023086_230213.ISO Versione modificata a seguito del Parere Commissione VAS e altri 023086_231002.ISO / 023086_231002.md5 Impronta: E46D3F9DE9B38C9E170447864E8970E9 - 023086_231002.ISO La Versione modificata a seguito dell'istruttoria della Provincia Verona sarà trasmessa secondo gli standard previsti.

Esame della coerenza tra le Tavole grafiche vigenti e quelle oggetto di Variante

La modifica estesa di vari simboli grafici rispetto agli elaborati vigenti, non appare migliorativa della leggibilità, si chiede di mantenere per quanto possibile la precedente vestizione grafica, fatto salvo per quelle che sono motivate da oggettive difficoltà di lettura rispetto alla precedente rappresentazione.	Si provvede a ripristinare per quanto possibile la precedente grafica. Le simbologie oggetto di modifica sono puntualmente specificate nel presente documento.
---	--

“Tavola 1 - pianificazione e dei Vincoli”

PAT var. 1 (DPP 27/2019)	PAT Variante n. 2	Note (Provincia di Verona)	Note di integrazione e modifica della documentazione di piano (Comune di Torri del Benaco)
---------------------------------	--------------------------	--------------------------------------	--

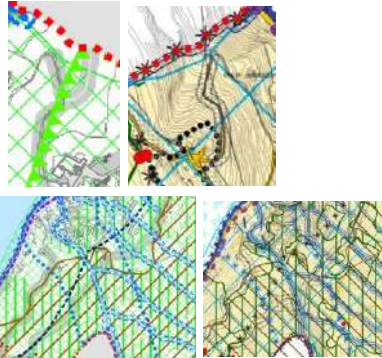
Vincoli  Vincolo sismico O.P.C.M. 3274/2003 (Intero territorio comunale)	Vincoli  Vincolo sismico O.P.C.M. n. 3274/2003 (Intero Territorio Comunale)	Disciplinato all'art. 9 delle NT. Manca aggiornamento con DGR 244/2021.	Premesso che il comune non è stato riclassificato con la DGR 244/2021 si ritiene soddisfatto con il richiamo in legenda della DGR n. 244/2021 oltre che nelle Norme Tecniche all'art. 9 lett. (e)
Art. 9  Area a pericolosità idraulica e idrogeologica in riferimento al P.A.I.	Art. 9  Area a pericolosità idraulica e idrogeologica in riferimento al P.A.I.	Disciplinata all'art. 9 e 11 delle NT. Si consiglia di usare un simbolo che risulti visibile in tavola.	Verificato che le banche dati afferenti al PAT variante n. 1 (Vigente) e Variante n. 2 sono identiche ed appurato che si tratta di una differente "rappresentazione grafica", si è provveduto con la riproduzione della simbologia più simile alla situazione vigente.
Art. 9  Piano di Gestione delle Alluvioni (PGRA)	Piano di Gestione Alluvioni (PGRA)  Limite esterno alle alluvioni rare Limite esterno alle alluvioni frequenti	Disciplinato all'art. 9 delle NT. Si consiglia di usare un simbolo che risulti visibile in tavola.	Verificato che le banche dati afferenti al PAT variante n. 1 (Vigente) e Variante n. 2 sono identiche ma la rappresentazione grafica della Variante n. 1 riproduce i dati invertendo i temi. Viene pertanto riprodotta la banca dati in modo corretto utilizzando il tematismo b0106012_VincoliAggL.shp non presente. Esempio : <i>Piano di Gestione delle Alluvioni (PGRA)</i>  Limite esterno alle alluvioni frequenti Limite esterno alle alluvioni rare
Art. 23  Centri Storici	Centri storici (P.R.G.C. vigente) 	Disciplinati all'art. 23 delle NT. Si consiglia di usare un simbolo che risulti visibile in tavola, che non ha valore localizzativo in quanto l'area del Centro Storico è quella derivante dal PTCP o da adeguate motivazioni approvate dalla Regione in sede di Varianti al PRG.	Si ripristina la denominazione e la perimetrazione definita dal PAT Variante n. 1 vigente.

Elementi generatori di vincolo e fasce di rispetto Art. 9 Al. 9 e 30 Zone di tutela paesistico e Asset Rurali	Elementi generatori di vincolo e fasce di rispetto Lago di Garda Variante n. 2 al P.A.T. Idrografia Servitù Idraulica R.D. n. 366/1904 e R.D. n. 523/1904	Disciplinati all'art. 9 e 30 delle NT. Le modifiche mancano di studi o analisi finalizzate a dimostrarne la precedente erronea classificazione, suffragata dai pareri degli uffici regionali competenti.	A riscontro delle note si contro-deduce con le seguenti motivazioni: l'obiettivo è contenuto nel Documento Preliminare, approvato con deliberazione di Giunta Comunale numero 112 del 21 luglio 2020, ed aggiornati agli esiti della concertazione con l'approvazione della Delibera di Giunta Comunale numero 75 del 30 aprile 2021 che al punto d) recita: d) <i>modifiche normative in relazione alle attuali fasce di rispetto; si provvederà ad una ricognizione della rete idrografica del territorio generatrice di vincolo e dei vari rispetti. ((Attraverso un'indagine di approfondimento specialistica, verrà classificata)) verificare la rete idrografica pubblica, rete idrografica di superficie e gli idronimi, attraverso le banche dati fornite dai vari enti (Regione, Consorzi e Genio Civile) provvedendo a classificarli secondo le categorie previste dalle leggi e norme di riferimento. L'obiettivo è quello di definire in modo univoco i seguenti vincoli e rispetti:</i> - vincolo idraulico ai sensi del R.D. n. 523/1904, - tutela idraulica ai sensi dell'art. 41 della LR n. 11/2004 - vincolo paesaggistico (ex Galasso) ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 e BUR n. 69/2001 <i>((L'indagine effettuata dal dott. Enrico Nucci, ha portato alla redazione di una Relazione tecnica corredata da una schedatura per ogni elemento idrico, con denominazione/ ubicazione, stralcio planimetrico, documentazione fotografica, note sulle condizioni dell'alveo e un'analisi dettagliata sulla situazione e la condizione generale. I dati emersi incrociati con i dati cartografici, dati storici derivanti dal catasto di impianto e catasto attuale, dati derivanti dal quadro conoscitivo regionale permette di classificare puntualmente la rete idrografica esistente. Tale classificazione riportata sulle cartografie di piano consente di "generare" i</i>
--	--	--	--

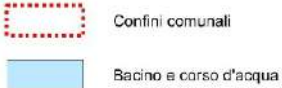
			vincoli e le tutele in modo chiaro. Il risultato finale è una chiarezza applicativa delle norme vigenti.)); La ricognizione è supportata dagli studi ed analisi contenute nella “Relazione geologica generale” a firma del dott. Enrico Nucci, contenuta nella cartella “d0303_RelazioneGeologica_PAT_2”; - dal punto di vista geometrico le modifiche sono anche dovute alla necessità di allineamento con il supporto cartografico GEODB; - l’aggiornamento delle banche dati ha portato al confronto con le documentazioni catastali recenti e storiche ottenendo una definizione più precisa della toponomastica. La procedura per la modifica geometrica è stata la seguente: a) analisi e verifica della rete idrografica presente nel QC allegato alla Variante n. 1 al PAT vigente in collaborazione tra progettista e geologo, individuazione dei toponimi storici e classificazione nella carta idrogeologica come corso d’acqua permanente, temporaneo e specchio lacuale (Lago di Garda); b) trasposizione della rete idrografica di cui al punto precedente individuando la corrispondenza tra tale rete idrografica e la presenza nel Catasto come tematismo “acqua” e, qualora presente, è stata riportata come tematismo nelle tavole 1 – 2 – 3 come elementi idrografici; c) aggiornamento dei temi cartografici LN_CDA.shp e SP_ACQ.shp come previsto dalle specifiche tecniche regionali; d) per quanto riguarda la tavola 1 la rete idrografica è stata classificata come “asta fluviale” art. 9 e 30 delle NTG e ha generato il Vincolo Idraulico RD n. 368/1904 e 523/1904;
--	--	--	--

			e) per quanto riguarda la tavola 2 la rete idrografica è stata classificata come “corso d’acqua” art. 37 delle NTG; f) per quanto riguarda la tavola 3 la rete idrografica è stata classificata come “corso d’acqua”; g) sempre per quanto riguarda la tavola 3, ai fini della classificazione e riconoscimento di cui all’art. 41 della LR n. 11/2004 “ zone di tutela e fasce di rispetto” si confermano: • 100 ml dal “limite demaniale dei laghi “naturali” LR n. 11/2004, art. 41 punto 3; • che i corsi d’acqua presenti nel territorio comunale non rientrano nelle casistiche previste dalla LR n. 11/2004, art. 41 punto 3 in quanto non trattasi di “fiumi, golene, torrenti e canali”.
 Cava / Fascia di rispetto	Variante n. 2 al P.A.T.  Cava "Cavrio"  Fascia di rispetto della cava	Disciplinato all’art. 9 delle NT. Tema modificato. Manca in tavola la fascia di rispetto.	Premesso che la Cava “Cavrie” risulta chiusa con Verbale di estinzione del 01/06/2023 prot. 18485/2023 del 15/06/2023, viene ripristinata la rappresentazione grafica della Variante n. 1 vigente con simbolo e relativa fascia. La Variante n. 2 adottata ha introdotto il capoverso “(n) Cava / Fascia di rispetto” nelle N.T.G., non presente nella Variante n. 1 vigente, che riconosce il tematismo con richiamo alla normativa di riferimento.
 Pozzi di prelievo per uso idropotabile, idrotermale e idroproduttivo / Fascia di rispetto pozzi	 Pozzi di prelievo per uso idropotabile, idrotermale e idroproduttivo  Salvaguardia pozzi di prelievo idropotabile D.Lgs n. 152/2006	Disciplinato all’art. 9 delle NT. Si nota che è cambiata la rappresentazione grafica. Manca in tavola la fascia di rispetto.	Premesso che tale carenza è stata segnalata anche con Osservazione n. 11 punto n.1 al PAT depositata con prot. n. 15341 del 8/8/2022, si provvede al ripristino del simbolo della fascia di rispetto.

 Cimiteri / Fasce di rispetto	 Cimiteri  Fasce di rispetto cimiteriali T.U. Leggi Sanitarie R.D. n. 1263/1934  Fasce di rispetto cimiteriali Riduzione autorizzata	Disciplinato all'art. 9 delle NT. Si nota che è cambiata la rappresentazione grafica. Sono state aggiunte le fasce di rispetto con le riduzioni autorizzate, ma mancano riferimenti agli atti di riduzione nelle NT.	Verificato che le banche dati afferenti al PAT variante n. 1 (Vigente) e Variante n. 2 sono identiche ma con la Variante n. 2 si è provveduto a riportare anche in tavola 1 la delimitazione della riduzione autorizzata già rappresentata in tavola 4. Viene archiviata la documentazione nella cartella: d01_RelazioniTecniche / d0103_RelazioniTecniche_PAT_02 / 02_VincoloCimiteriale
 Metanodotto	 Metanodotto	Disciplinato all'art. 9 delle NT. Nella legenda è cambiata la rappresentazione grafica. Non visibile in tavola e nel file del QC	Premesso che: - l'indicazione dell'elemento "Metanodotto" nella Variante n. 1 al PAT vigente è presente esclusivamente in legenda; - nella medesima tavola della Variante n. 1 al PAT vigente non è presente; - nelle NT della Variante n. 1 al PAT vigente è richiamata come all'art. 9 punto (k). Si provvede al ripristino dell'individuazione grafica del tematismo nella Tavola n. 1 senza alcuna modifica.

 Viabilità esistente nel P.R.C. vigente / Fascia di rispetto	 Viabilità  Fascia di rispetto stradali D.Lgs n. 285/1982 - DPR n. 495/1992	Disciplinato all'art. 9 delle NT. Si nota che è cambiata la rappresentazione grafica. Mancano le motivazioni sulle modifiche al tracciato di alcuni tratti di viabilità. 	Verificato che le banche dati afferenti al PAT variante n. 1 (Vigente) e Variante n. 2 sono identiche. Appurato che si tratta di una differente "rappresentazione grafica", si è provveduto con la riproduzione della simbologia più simile alla situazione vigente.
---	---	--	---

Verifiche rispetto a quanto riportato nella “Tavola 3 delle Fragilità”

PAT var. 1 (DPP 27/2019)	PAT Variante n. 2	Note (Provincia di Verona)	Note di integrazione e modifica della documentazione di piano (Comune di Torri del Benaco)
		Le modifiche mancano di studi o analisi finalizzate a dimostrarne la precedente erronea classificazione, suffragata dai pareri degli uffici regionali competenti.	A riscontro delle note si controdeduce con le seguenti motivazioni: l'obiettivo è contenuto nel Documento Preliminare, approvato con deliberazione di Giunta Comunale numero 112 del 21 luglio 2020, ed aggiornati agli esiti della concertazione con l'approvazione della Delibera di Giunta Comunale numero 75 del 30 aprile 2021 che al punto d) recita: <i>d) modifiche normative in relazione alle attuali fasce di rispetto; si provvederà ad una ricognizione della rete idrografica del territorio generatrice di vincolo e dei vari rispetti. ((Attraverso un'indagine di approfondimento specialistica, verrà classificata)) verificare la rete idrografica pubblica, rete idrografica di superficie e gli idronimi, attraverso le banche dati fornite dai vari enti (Regione, Consorzi e Genio Civile) provvedendo a classificarli secondo le categorie previste dalle leggi e norme di riferimento. L'obiettivo è quello di definire in modo univoco i seguenti vincoli e rispetti:</i> - vincolo idraulico ai sensi del R.D. n. 523/1904, - tutela idraulica ai sensi dell'art. 41 della LR n. 11/2004 - vincolo paesaggistico (ex Galasso) ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 e BUR n. 69/2001 <i>((L'indagine effettuata dal dott. Enrico Nucci, ha portato alla redazione di una Relazione tecnica corredata da una schedatura per ogni elemento idrico, con denominazione/ ubicazione, stralcio planimetrico, documentazione fotografica, note sulle condizioni dell'alveo e un'analisi dettagliata sulla situazione e la condizione generale. I dati</i>

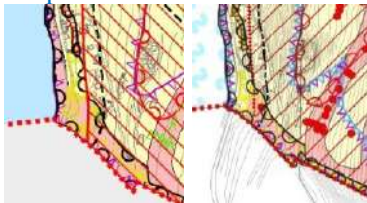
			<i>emersi incrociati con i dati cartografici, dati storici derivanti dal catasto di impianto e catasto attuale, dati derivanti dal quadro conoscitivo regionale permette di classificare puntualmente la rete idrografica esistente. Tale classificazione riportata sulle cartografie di piano consente di “generare” i vincoli e le tutele in modo chiaro. Il risultato finale è una chiarezza applicativa delle norme vigenti.));</i> • la ricognizione è supportata dagli studi ed analisi contenute nella “Relazione geologica generale” a firma del dott. Enrico Nucci, contenuta nella cartella “d0303_RelazioneGeologica_PAT_2”; • dal punto di vista geometrico le modifiche sono anche dovute alla necessità di allineamento con il supporto cartografico GEODB; • l’aggiornamento delle banche dati ha portato al confronto con le documentazioni catastali recenti e storiche ottenendo una definizione più precisa della toponomastica. La procedura per la modifica geometrica è stata la seguente: a) analisi e verifica della rete idrografica presente nel QC allegato alla Variante n. 1 al PAT vigente in collaborazione tra progettista e geologo, individuazione dei toponimi storici e classificazione nella carta idrogeologica come corso d’acqua permanente, temporaneo e specchio lacuale (Lago di Garda); b) trasposizione della rete idrografica di cui al punto precedente individuando la corrispondenza tra tale rete idrografica e la presenza nel Catasto come tematismo “acqua” e, qualora presente, è stata riportata come tematismo nelle tavole 1 – 2 – 3 come elementi idrografici;
--	--	--	--

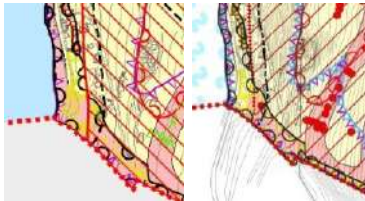
			c) aggiornamento dei temi cartografici LN_CDA.shp e SP_ACQ.shp come previsto dalle specifiche tecniche regionali; d) per quanto riguarda la tavola 1 la rete idrografica è stata classificata come “asta fluviale” art. 9 e 30 delle NTG e ha generato il Vincolo Idraulico RD n. 368/1904 e 523/1904; e) per quanto riguarda la tavola 2 la rete idrografica è stata classificata come “corso d’acqua” art. 37 delle NTG; f) per quanto riguarda la tavola 3 la rete idrografica è stata classificata come “corso d’acqua”; g) sempre per quanto riguarda la tavola 3, ai fini della classificazione e riconoscimento di cui all’art. 41 della LR n. 11/2004 “zone di tutela e fasce di rispetto” si confermano: • 100 ml dal “limite demaniale dei laghi “naturali” LR n. 11/2004, art. 41 punto 3; • che i corsi d’acqua presenti nel territorio comunale non rientrano nelle casistiche previste dalla LR n. 11/2004, art. 41 punto 3 in quanto non trattasi di “fiumi, golene, torrenti e canali”.
Zone di tutela ai sensi dell’art. 41 della l.r. 11/2004 — · — · — · — Zona di tutela lacuale e asta fluviali	Variante n.2 al P.A.T.  Zona di tutela lacuale	Disciplinate all’art. 30 delle NT. Le modifiche mancano di studi o analisi finalizzate a dimostrarne la precedente erronea classificazione, suffragata dai pareri degli uffici regionali competenti.	A riscontro delle note si controdeduce con le seguenti motivazioni: l’obiettivo è contenuto nel Documento Preliminare, approvato con deliberazione di Giunta Comunale numero 112 del 21 luglio 2020, ed aggiornati agli esiti della concertazione con l’approvazione della Delibera di Giunta Comunale numero 75 del 30 aprile 2021 che al punto d) recita: <i>d) modifiche normative in relazione alle attuali fasce di rispetto; si provvederà ad una ricognizione della rete idrografica del territorio generatrice di vincolo e dei vari rispetti. ((Attraverso un’indagine di approfondimento specialistica, verrà classificata)) verificare la rete idrografica pubblica, rete idrografica di superficie</i>

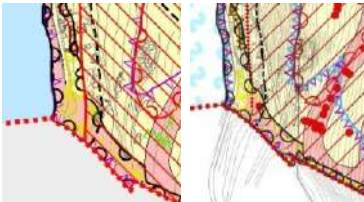
			e gli idronimi, attraverso le banche dati fornite dai vari enti (Regione, Consorzi e Genio Civile) provvedendo a classificarli secondo le categorie previste dalle leggi e norme di riferimento. L'obiettivo è quello di definire in modo univoco i seguenti vincoli e rispetti: - vincolo idraulico ai sensi del R.D. n. 523/1904, - tutela idraulica ai sensi dell'art. 41 della LR n. 11/2004 - vincolo paesaggistico (ex Galasso) ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 e BUR n. 69/2001 ((L'indagine effettuata dal dott. Enrico Nucci, ha portato alla redazione di una Relazione tecnica corredata da una schedatura per ogni elemento idrico, con denominazione/ ubicazione, stralcio planimetrico, documentazione fotografica, note sulle condizioni dell'alveo e un'analisi dettagliata sulla situazione e la condizione generale. I dati emersi incrociati con i dati cartografici, dati storici derivanti dal catasto di impianto e catasto attuale, dati derivanti dal quadro conoscitivo regionale permette di classificare puntualmente la rete idrografica esistente. Tale classificazione riportata sulle cartografie di piano consente di "generare" i vincoli e le tutele in modo chiaro. Il risultato finale è una chiarezza applicativa delle norme vigenti.)); • la ricognizione è supportata dagli studi ed analisi contenute nella "Relazione geologica generale" a firma del dott. Enrico Nucci, contenuta nella cartella "d0303_RelazioneGeologica_PAT_2"; • dal punto di vista geometrico le modifiche sono anche dovute alla necessità di allineamento con il supporto cartografico GEODB; • l'aggiornamento delle banche dati ha portato al confronto con le documentazioni catastali recenti e storiche ottenendo una definizione più precisa della toponomastica.
--	--	--	--

			La procedura per la modifica geometrica è stata la seguente: - analisi e verifica della rete idrografica presente nel QC allegato alla Variante n. 1 al PAT vigente in collaborazione tra progettista e geologo, individuazione dei toponimi storici e classificazione nella carta idrogeologica come corso d'acqua permanente, temporaneo e specchio lacuale (Lago di Garda); - trasposizione della rete idrografica di cui al punto precedente individuando la corrispondenza tra tale rete idrografica e la presenza nel Catasto come tematismo "acqua" e, qualora presente, è stata riportata come tematismo nelle tavole 1 – 2 – 3 come elementi idrografici; - aggiornamento dei temi cartografici LN_CDA.shp e SP_ACQ.shp come previsto dalle specifiche tecniche regionali; - per quanto riguarda la tavola 1 la rete idrografica è stata classificata come "asta fluviale" art. 9 e 30 delle NTG e ha generato il Vincolo Idraulico RD n. 368/1904 e 523/1904; - per quanto riguarda la tavola 2 la rete idrografica è stata classificata come "corso d'acqua" art. 37 delle NTG; - per quanto riguarda la tavola 3 la rete idrografica è stata classificata come "corso d'acqua"; - sempre per quanto riguarda la tavola 3, ai fini della classificazione e riconoscimento di cui all'art. 41 della LR n. 11/2004 " zone di tutela e fasce di rispetto" si confermano: 100 ml dal "limite demaniale dei laghi "naturali" LR n. 11/2004, art. 41 punto 3; - che i corsi d'acqua presenti nel territorio comunale non rientrano nelle casistiche previste dalla LR n. 11/2004, art. 41 punto 3
--	--	--	---

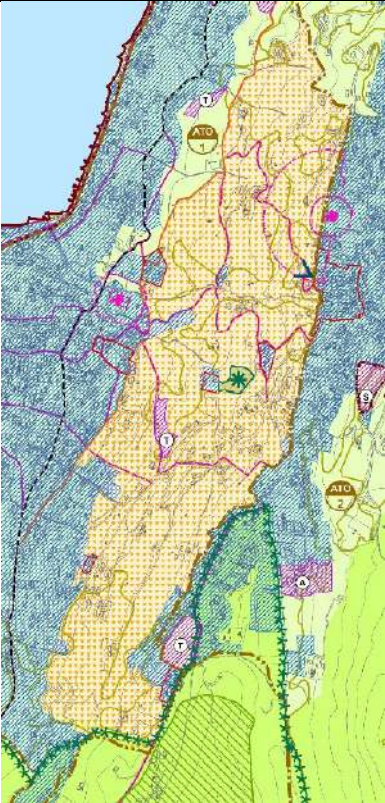
			in quanto non trattasi di “fiumi, golene, torrenti e canali”.
--	--	--	---

PAT var. 1 (DPP 27/2019)	PAT Variante n. 2	Note (Provincia di Verona)	Note di integrazione e modifica della documentazione di piano (Comune di Torri del Benaco)
Dissesto idrogeologico  Area di frana	Dissesto idrogeologico  Area di frana	Disciplinata all’art. 11 delle NT. Si consiglia di usare un simbolo che risulti visibile in tavola.	Verificato che le banche dati afferenti al PAT variante n. 1 e Variante n. 2 sono identiche. Appurato che si tratta di una differente “rappresentazione grafica”, si è provveduto con la riproduzione della simbologia più simile alla situazione vigente.
 Area soggette ad erosione	Variante n.2 al P.A.T. DISSESTO IDROGEOLOGICO  Area soggetta ad erosione	Disciplinate all’art. 11 delle NT. Le modifiche mancano di studi o analisi finalizzate a dimostrarne la precedente erronea classificazione, suffragata dai pareri degli uffici regionali competenti. 	Le modifiche sono basate sui seguenti studi ed analisi contenuti nella cartella “d0303_RelazioneGeologica_PAT_2”: Relazione geologica generale all’Allegato 04. Si precisa che la Regione Veneto a partire dalla data di approvazione del PTCP della Provincia di Verona, avvenuta con DGRV n. 236 in data 03\03\2015, esprime pareri esclusivamente riguardo gli aspetti di compatibilità sismica e idraulica. I tematismi da riferirsi agli aspetti geologici contenuti nella Carta Geolitologica, Geomorfologica e Idrogeologica, estesi alle tavole di piano e alle norme tecniche, appartengono alla competenza specialistica del geologo incaricato e del progettista di piano. Viene inoltre allegata la “Documentazione integrativa in merito alla richiesta di parere relativo alle modifiche di carattere geologico, geomorfologico e idrogeologico - Variante al P.A.T. n. 02 del Comune di Torri del Benaco (VR) in seguito alla riunione in Provincia di Verona del 15 gennaio 2015.” A firma del dott. Nucci.
 Area soggette a debris-flow e conoide	Variante n.2 al P.A.T. DISSESTO IDROGEOLOGICO	Disciplinato all’art. 11 delle NT. Le modifiche mancano di studi o analisi finalizzate a dimostrarne la precedente erronea classificazione, suffragata dai	Le modifiche sono basate sui seguenti studi ed analisi contenuti nella cartella “d0303_RelazioneGeologica_PAT_2”: Relazione geologica generale all’Allegato 02.

	 Area di conoide individuata dal PTCP	pareri degli uffici regionali competenti. 	Si precisa che la Regione Veneto a partire dalla data di approvazione del PTCP della Provincia di Verona, avvenuta con DGRV n. 236 in data 03\03\2015, esprime pareri esclusivamente riguardo gli aspetti di compatibilità sismica e idraulica. I tematismi da riferirsi agli aspetti geologici contenuti nella Carta Geolitologica, Geomorfologica e Idrogeologica, estesi alle tavole di piano e alle norme tecniche, appartengono alla competenza specialistica del geologo incaricato e del progettista di piano. Le aree di conoide (n. 3) derivanti dal PTCP sono state individuate in modo opportuno in tavola 3 e legenda oltre che nel tematismo b0302011_Dissestoldrogeol.shp Le aree “debris-flow” a seguito delle analisi suddette non sono state considerate tali e quindi stralciate nel rispetto del parere della direzione Difesa del Suolo Regionale prot. n. 0540669 in data 21/10/2024.
 Area idonea a condizione	Variante n.2 al P.A.T. COMPATIBILITA' GEOLOGICA  Area idonea a condizione	Disciplinata all’art. 10 delle NT. Le modifiche mancano di studi o analisi finalizzate a dimostrarne la precedente erronea classificazione, suffragata dai pareri degli uffici regionali competenti. 	Le modifiche sono basate sui seguenti studi ed analisi contenuti nella cartella “d0303_RelazioneGeologica_PAT_2”: Relazione geologica generale all’Allegato 04. Si precisa che la Regione Veneto a partire dalla data di approvazione del PTCP della Provincia di Verona, avvenuta con DGRV n. 236 in data 03\03\2015, esprime pareri esclusivamente riguardo gli aspetti di compatibilità sismica e idraulica. I tematismi da riferirsi agli aspetti geologici contenuti nella Carta Geolitologica, Geomorfologica e Idrogeologica, estesi alle tavole di piano e alle norme tecniche, appartengono alla competenza specialistica del geologo incaricato e del progettista di piano. Viene inoltre allegata la “Documentazione integrativa in merito alla richiesta di parere relativo alle modifiche di carattere geologico, geomorfologico e idrogeologico - Variante al P.A.T. n. 02 del Comune di Torri del Benaco (VR)

			<i>in seguito alla riunione in Provincia di Verona del 15 gennaio 2015." A firma del dott. Nucci.</i>
 Area non idonea	Variante n.2 al P.A.T. COMPATIBILITA' GEOLOGICA  Area non idonea	Disciplinata all'art. 10 delle NT. Le modifiche mancano di studi o analisi finalizzate a dimostrarne la precedente erronea classificazione, suffragata dai pareri degli uffici regionali competenti. 	Le modifiche sono basate sui seguenti studi ed analisi contenuti nella cartella "d0303_RelazioneGeologica_PAT_2": Relazione geologica generale all'Allegato 04. Si precisa che la Regione Veneto a partire dalla data di approvazione del PTCP della Provincia di Verona, avvenuta con DGRV n. 236 in data 03\03\2015, esprime pareri esclusivamente riguardo gli aspetti di compatibilità sismica e idraulica. I tematismi da riferirsi agli aspetti geologici contenuti nella Carta Geolitologica, Geomorfologica e Idrogeologica, estesi alle tavole di piano e alle norme tecniche, appartengono alla competenza specialistica del geologo incaricato e del progettista di piano. Viene inoltre allegata la "Documentazione integrativa in merito alla richiesta di parere relativo alle modifiche di carattere geologico, geomorfologico e idrogeologico - Variante al P.A.T. n. 02 del Comune di Torri del Benaco (VR) in seguito alla riunione in Provincia di Verona del 15 gennaio 2015." A firma del dott. Nucci.

Verifiche rispetto a quanto riportato nella “Tavola 4 delle Trasformabilità”

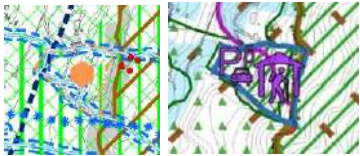
PAT var. 1 (DPP 27/2019)	PAT Variante n. 2	Note (Provincia di Verona)	Note di integrazione e modifica della documentazione di piano (Comune di Torri del Benaco)
 Azioni strategiche Area di urbanizzazione consolidata	 Azioni Strategiche Area di Urbanizzazione consolidata	Disciplinati all’art. 14 delle NT. Si nota che è cambiata la rappresentazione grafica ed è variata la geometria. Le modifiche in ampliamento delle aree di urbanizzazione consolidata non hanno i requisiti previsti per questa classificazione: ridefinire l’areale tenendo conto delle zone di completamento, delle aree a servizi (zone F) già realizzate, delle zone in corso di trasformazione con Piano Attuativo con convenzione già stipulata. (AUC come da definizione presente a pag. 104 dell’Allegato B1 della DGRV 3811/2009. Le zone di completamento debbono dimostrare di avere i requisiti previsti dal DM 1444/1968: la superficie coperta è maggiore di un ottavo della fondiaria e la densità è superiore a 1,5 metricubi su metroquadro.)	Per le aree ricadenti nelle “Aree di rinaturalizzazione” di cui all’art. 51 delle NT_PTCP, si provvede a ripristinare il tematismo b0402011_AreeUrbC.shp contenute nella Variante n. 1 al PAT vigente. Contemporaneamente si rimanda al capitolo trattante le ARR per il tema 06. Si vedano gli elaborati: TAV_Consolidato_PIPAT.pdf TAV_Monitoraggio_PRGPIPAT

/	 Area di Urbanizzazione consolidata a carattere produttivo	Tematismo aggiunto. Manca motivazione: il riconoscimento di zone produttive consolidate deve essere documentato da una analisi come previsto dall'articolo 60 NT PTCP.	Si procede con il ripristino della rappresentazione grafica prevista nella Variante n. 1 al PAT.
 Area di urbanizzazione programmata A - Artigianale R - Residenza S - Servizi T - Turistico ricettivo	 Aree di urbanizzazione programmata A - Artigianale, R - Residenza, S - Servizi, T - Turistico ricettivo	Disciplinati all'art. 15 delle NT. La modifica del simbolo grafico deve essere documentata evidenziando le criticità che si intendono rimuovere rispetto alla precedente rappresentazione.	Si procede con il ripristino della rappresentazione grafica prevista nella Variante n. 1 al PAT.
 Ambito di valorizzazione ambientale	 Ambito di valorizzazione ambientale	Disciplinati all'art. 21 delle NT. Si nota che è cambiata la rappresentazione grafica.	Si procede con il ripristino della rappresentazione grafica prevista nella Variante n. 1 al PAT.
 AS. n° Ambiti di riqualificazione e conversione	 AS. Ambiti di riqualificazione e conversione	Disciplinati all'art. 16 delle NT. Rilevate carenze nelle motivazioni	Le verifiche e le motivazioni si rimanda alla fine della presente "istruttoria".
/	Variante n.2 al P.A.T.  ARR. n° Ambiti di Riqualificazione e Riconversione	Disciplinati all'art. 16 delle NT. Rilevate carenze nelle motivazioni	Le verifiche e le motivazioni si rimanda alla fine della presente "istruttoria".
 Ambito dei programmi di rigenerazione urbanistica e funzionale del Waterfront	 Ambito dei programmi di rigenerazione urbanistica e funzionale del Waterfront	Disciplinati all'art. 18 delle NT. Si nota che è cambiata la rappresentazione grafica.	Verificato che le banche dati afferenti al PAT variante n. 1 (Vigente) e Variante n. 2 sono identiche. Appurato che si tratta di una differente "rappresentazione grafica", si è provveduto con la riproduzione della simbologia più simile alla situazione vigente.
 Percorso ciclo-pedonale attrezzato	 Percorso ciclo-pedonale attrezzato	Disciplinati all'art. 35 delle NT.	Verificato che le banche dati afferenti al PAT variante n. 1 (Vigente) e Variante n. 2 sono identiche. Si conferma.

/	 Percorso ciclo-pedonale attrezzato progetto	Disciplinati all'art. 35 delle NT. Tematismo aggiunto in legenda. Manca indicazione in tavola	Verificato che era presente anche nell'elaborato oggetto di adozione ma elemento di difficile lettura si provvede a migliorare la rappresentazione grafica. L'elemento si trova all'estremo sud in località Brancolino.
 Percorso ciclo-pedonale rurale ed urbano	 Percorso ciclo-pedonale rurale ed urbano	Disciplinati all'art. 35 delle NT.	Verificato che le banche dati afferenti al PAT variante n. 1 (Vigente) e Variante n. 2 sono identiche. Si conferma.
 Itinerario ciclabile di livello regionale PTCP	 Itinerario ciclabile di livello regionale Riviera gardesana - PTCP	Disciplinati all'art. 35 delle NT. Si segnala che in tavola non risulta sempre evidente: in alcuni tratti si sovrappone al tematismo della "ATO".	Verificato che le banche dati afferenti al PAT variante n. 1 (Vigente) e Variante n. 2 sono identiche ma elemento di difficile lettura si provvede a migliorare la rappresentazione grafica.
 Rete viaria principale	 "Viabilità" di importanza strategica per i collegamenti interni	Disciplinati all'art. 34 delle NT. Si nota che è cambiata la rappresentazione grafica.	Verificato che le banche dati afferenti al PAT variante n. 1 (Vigente) e Variante n. 2 sono identiche. ma elemento di difficile lettura si provvede a migliorare la rappresentazione grafica.
Valori e tutele culturali  Centro storico	Valori e tutele culturali  Centro Storico	Disciplinati all'art. 23 delle NT. Si nota che è cambiata la rappresentazione grafica. Si rimanda alla nota sui centri storici.	Verificato che le banche dati afferenti al PAT variante n. 1 (Vigente) e Variante n. 2 sono identiche. Appurato che si tratta di una differente "rappresentazione grafica", si è provveduto con la riproduzione della simbologia più simile alla situazione vigente.

 Coni Visuali	 Coni visuali	Disciplinati all'art. 27 delle NT. Mancano le motivazioni sulla modifica del simbolo, alcuni di questi non sono visibili. 	Verificato che le banche dati afferenti al PAT variante n. 1 (Vigente) e Variante n. 2 sono identiche. Appurato che si tratta di una differente “rappresentazione grafica”, si è provveduto con la riproduzione della simbologia più simile alla situazione vigente.
Valori e tutele naturali  Ambito per l'istituzione del Parco Monte Luppia	Variante n.2 al P.A.T. Ambiti per l'istituzione di Parchi e Riserve Naturali di Iniziativa Locale  Ambito per l'istituzione del Parco Cavrie  Ambito per l'istituzione del Parco Monte Luppia	Disciplinati all'art. 22 delle NT. Tematismo modificato.	Si conferma che il tematismo è stato oggetto di variante con l'individuazione dei 2 ambiti per l'istituzione dei Parchi in riferimento all'art. 22 delle NT del PAT.
 Biotopo di Valmagra	Variante n.2 al P.A.T.  Biotopo di Valmagra	Disciplinati all'art. 28 delle NT. Si nota che è cambiata la rappresentazione.	Si riporta la perimetrazione individuata nella variante n. 1 al PAT, introducendo all'art. 28 delle Norme Tecniche il rimando alla definizione dell'ambito alla redazione del Piano Parchi di cui all'art. 22 delle NT del PAT
Sistema della rete ecologica  Area nucleo (Core area) PTRC adottato	Valori e tutele naturali  Area nucleo (Core area) PTRC approvato	Disciplinati all'art. 31 delle NT. Si nota che è cambiata la rappresentazione. Tematismo aggiornato al PTRC approvato.	Verificato che le banche dati afferenti al PAT variante n. 1 (Vigente) e Variante n. 2 sono identiche. Si conferma la diversa “rappresentazione grafica”, si è provveduto con la riproduzione della simbologia più simile alla situazione vigente.
 Corridoio ecologico PTRC adottato	 Corridoio ecologico PTRC approvato	Disciplinati all'art. 31 delle NT. Si nota che è cambiata la rappresentazione. Tematismo aggiornato al PTRC approvato.	Verificato che le banche dati afferenti al PAT variante n. 1 (Vigente) e Variante n. 2 sono identiche. Appurato che si tratta di una differente “rappresentazione grafica”, si è provveduto con la riproduzione della simbologia più simile alla situazione vigente.

 Grotte PTRC adottato	 Grotte PTRC approvato	Disciplinati all'art. 31 delle NT. Si nota che è cambiata la rappresentazione. Tematismo aggiornato al PTRC approvato.	Verificato che le banche dati afferenti al PAT variante n. 1 (Vigente) e Variante n. 2 sono identiche. Appurato che si tratta di una differente “rappresentazione grafica”, si conferma la nuova grafica in quanto risultano leggibili e meglio identificabili.
 Area nucleo PTCP	 Area nucleo PTCP	Disciplinati all'art. 31 delle NT. Si nota che è cambiata la rappresentazione.	Verificato che le banche dati afferenti al PAT variante n. 1 (Vigente) e Variante n. 2 sono identiche. Appurato che si tratta di una differente “rappresentazione grafica”, si è provveduto con la riproduzione della simbologia più simile alla situazione vigente.
 Area di connessione naturalistica PTCP	 Area di connessione naturalistica PTCP	Disciplinati all'art. 31 delle NT. Si nota che è cambiata la rappresentazione.	Verificato che le banche dati afferenti al PAT variante n. 1 (Vigente) e Variante n. 2 sono identiche. Appurato che si tratta di una differente “rappresentazione grafica”, si è provveduto con la riproduzione della simbologia più simile alla situazione vigente.
 Area di rinaturalizzazione: Parco turistico collinare PTCP	 Area di rinaturalizzazione: Parco turistico-collinare PTCP	Disciplinati all'art. 31 delle NT. Si nota che è cambiata la rappresentazione.	Verificato che le banche dati afferenti al PAT variante n. 1 (Vigente) e Variante n. 2 sono identiche. Appurato che si tratta di una differente “rappresentazione grafica”, si è provveduto con la riproduzione della simbologia più simile alla situazione vigente.
Elementi generatori di vincolo e fasce di rispetto  Cimiteri / Fasce di rispetto	Non presenti in tavola.	Disciplinati all'art. 9 delle NT. Manca la motivazione, si richiama l'opportunità di confermare questo tematismo in relazione alle implicazioni urbanistiche per gli interventi consentiti nelle zone oggetto di riduzione dalla normativa regionale.	Premesso che si tratta di un tematismo che nel rispetto degli atti di indirizzo della Regione Veneto vanno rappresentati in tavola 1, si ripristina secondo le prescrizioni della Provincia di Verona anche in tavola 4.

	Variante n.2 al P.A.T.  Ambito di Cava "Cavrie"	Disciplinati all'art. 9 delle NT. Tematismo aggiunto. manca la perimetrazione sulla tavola, indicata solo in legenda. 	Premesso che la simbologia non risulta leggibile nella tavola adottata della Variante n. 2 al PAT ed a seguito della chiusura è stato emesso il Verbale di estinzione del 01/06/2023 prot. 18485/2023 del 15/06/2023, si conferma l'individuazione della cava in tavola 1 mentre in tavola 4 l'ambito risulta già ricompreso all'interno dell'ambito dei parchi (art. 22 delle NT del PAT) con individuato le strategie di cui all'art. 55 delle NT della Variante n. 2 al PAT.
	Variante n.2 al P.A.T. Rete dei servizi e delle attrezzature afferenti il turismo  Porta del Parco	Disciplinati all'art. 55 delle NT. Tematismo aggiunto.	Si conferma che il tematismo è stato aggiunto dalla variante n. 2 al PAT quale nuova strategia.
	Variante n.2 al P.A.T. Rete dei servizi e delle attrezzature afferenti il turismo  Strutture turistiche	Disciplinati all'art. 55 delle NT. Tematismo aggiunto.	Si conferma che il tematismo è stato aggiunto dalla variante n. 2 al PAT quale nuova strategia.
	Variante n.2 al P.A.T. Rete dei servizi e delle attrezzature afferenti il turismo  Aree Ristoro, Bici Grill	Disciplinati all'art. 55 delle NT. Tematismo aggiunto.	Si conferma che il tematismo è stato aggiunto dalla variante n. 2 al PAT quale nuova strategia.
	Variante n.2 al P.A.T. Rete dei servizi e delle attrezzature afferenti il turismo  Ponte Tibetano	Disciplinati all'art. 55 delle NT. Tematismo aggiunto.	Si conferma che il tematismo è stato aggiunto dalla variante n. 2 al PAT quale riconoscimento di un elemento esistente realizzato con progetto approvato con DGC n. 220 del 24/10/2018.
	Variante n.2 al P.A.T. Rete dei servizi e delle attrezzature afferenti il turismo  Sport acquatico	Disciplinati all'art. 55 delle NT. Tematismo aggiunto.	Si conferma che il tematismo è stato aggiunto dalla variante n. 2 al PAT quale nuova strategia.

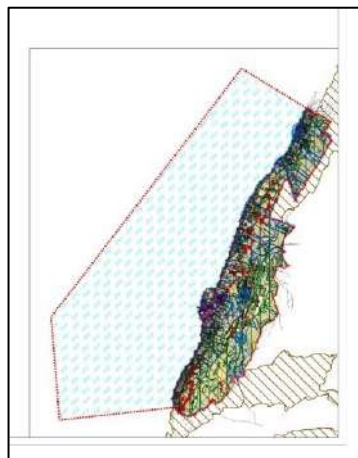
	Variante n.2 al P.A.T. Rete dei servizi e delle attrezzature afferenti il turismo  Punti Panoramici	Disciplinati all'art. 55 delle NT. Tematismo aggiunto.	Si conferma che il tematismo è stato aggiunto dalla variante n. 2 al PAT quale nuova strategia.
	Variante n.2 al P.A.T. Rete dei servizi e delle attrezzature afferenti il turismo  Porto	Disciplinati all'art. 55 delle NT. Tematismo aggiunto.	Si conferma che il tematismo è stato aggiunto dalla variante n. 2 al PAT quale nuova strategia.
	Variante n.2 al P.A.T. Rete dei servizi e delle attrezzature afferenti il turismo  Parcheggio esistente	Disciplinati all'art. 55 delle NT. Tematismo aggiunto.	Si conferma che il tematismo è stato aggiunto dalla variante n. 2 al PAT quale nuova strategia.
	Variante n.2 al P.A.T. Rete dei servizi e delle attrezzature afferenti il turismo  Parcheggio Progetto	Disciplinati all'art. 55 delle NT. Tematismo aggiunto.	Si conferma che il tematismo è stato aggiunto dalla variante n. 2 al PAT quale nuova strategia.

Articolo 55 NT azioni strategie “Ponte tibetano”: si segnala la localizzazione in zona non idonea.

Tav. 4	Tav. 1	Tav. 2	Tav. 3	
--------	--------	--------	--------	--

				Si conferma che il tematismo è stato aggiunto dalla variante n. 2 al PAT quale riconoscimento di un elemento esistente realizzato con progetto approvato con D.G.C. n. 220 del 24/10/2018.
---	---	--	---	---

Manca il titolo del seguente “cartogramma” in tavola 4 delle Trasformabilità e la motivazione per la sua rappresentazione.



Si provvede al ripristino dei “cartogrammi” presenti nella tavola della Variante n. 1 al PAT e non oggetto di modifica che rappresentano:

- Sistema della Rete Ecologica
- Inquadramento ATO.

Verifiche rispetto a quanto riportato nella “RELAZIONE BANCHE DATI”

Note (Provincia di Verona)	Note di integrazione e modifica della documentazione di piano (Comune di Torri del Benaco)
Nella relazione sulle banche dati manca la descrizione comparativa delle modifiche apportate ai vari tematismi e la motivazione della variazione rispetto al piano vigente.	Viene redatta la Relazione sulle Banche Dati ed archiviata nella cartella dedicata.

Segnalazioni e note (Provincia di Verona)	Note di integrazione e modifica della documentazione di piano (Comune di Torri del Benaco)
<u>Verifiche rispetto a quanto riportato nelle “NORME TECNICHE”</u> <i>La modalità di confronto delle modifiche introdotte non consente una lettura della norma revisionata, avallata dal parere degli uffici regionali competenti.</i> <i>Manca un testo comparativo, di norma rappresentato con colonne affiancate, il testo che risulta cancellato appare di colore rosso barrato rosso, mentre doveva essere nero barrato rosso, per agevolare la lettura della modifica, il testo aggiunto o revisionato appare in colore blu mentre per agevolare la lettura poteva essere rappresentato con carattere diverso, quale corsivo o grassetto contenuto tra doppie parentesi. (vedere esempi su sito Normattiva)</i>	Si rimanda al fascicolo delle Norme Tecniche oggetto di revisione nel quale si è provveduto a strutturare il testo in 2 colonne: - a SX il testo vigente con Testo originale stralciato: semplice barrato nero tra parentesi doppie in grassetto: ((loren ipsum)) - a DX il testo di variante con Nuovo testo introdotto: Grassetto tra parentesi doppie: ((loren ipsum)) Nuovo testo introdotto con recepimento di pareri degli Enti, della Commissione VAS, per modifiche a seguito di osservazioni o per integrazione della disciplina per adeguamento a PTRC: Corsivo tra parentesi doppie: ((<i>loren ipsum</i>)) Nuovo testo introdotto dalla variante e stralciato a seguito di pareri: Grassetto e barrato tra parentesi doppie: ((loren ipsum)) Le modifiche hanno il riferimento con note a piè di pagina.

Elenco delle Norme Tecniche oggetto di variazioni e da aggiornare con la decisione sulle osservazioni:

Articolo	Note presenti nella Relazione Sintetica	Indicazioni della Provincia su modifiche, integrazioni e precisazioni da apportare	Note di integrazione e modifica della documentazione di piano (Comune di Torri del Benaco)
Art. 3 - Elaborati del PAT e ambito di applicazione	Introdotta il capitolo in riferimento agli elaborati che appartengono alla Variante n. 2 al PAT	<i>Per rendere evidente l'evoluzione degli elaborati del PAT, aggiornare il testo con unica tabella riassuntiva degli elaborati del PAT della Variante 1 e della Variante 2. (inserendo le date aggiornate verificando anche quella del cartiglio).</i>	Si è provveduto alla introduzione della tabella con le indicazioni richieste. Viene stralciata la tabella presente nel testo oggetto di adozione.
Art. 7 - Piano d'area del Garda – Baldo	Stralciato in quanto si considera superato dall'approvazione del PTRC 2020.	<i>Mantenere l'articolo con una nota che evidenzi quali degli obiettivi presi dal Piano d'area, divenuti obiettivi del PAT in quanto all'ora non era vincolante recepirli essendo solo un piano adottato, vengono stralciati e quindi costituiscono Variante al PAT vigente.</i>	Si è provveduto alla verifica e integrato l'art. 7 con il rimando di quali obiettivi del Piano d'Area erano recepiti nella Variante n. 1 al PAT (vigente) e confermati dalla presente e non oggetto di modifica.
Art. 8 - Vincoli ed elementi della pianificazione territoriale superiore	Aggiornata la norma, stralciando il riferimento al PTRC 1992 e introducendo la disciplina di coordinamento con il PTRC 2020	<i>Rettificare la nota sul recepimento del PTRC, in quanto la descrizione utilizzata è riferibile ai piani adottati prima dell'entrata in vigore del nuovo PTRC.</i> <i>Per questa Variante, adottata in vigenza del nuovo PTRC era necessario inserire nel PAT gli articoli che interessano il territorio comunale, recependo ed adeguando le direttive e le prescrizioni.</i> E' stato stralciato il riferimento al PTRC 1992: PIANO TERRITORIALE REGIONALE DI COORDINAMENTO (1992) <i>Il PAT individua nella tavola I</i>	Premesso che il comma in riferimento al PTRC 1992 non era presente nel testo della Variante n. 1 al PAT vigente, ma si è trattato di un refuso derivante da un PDF non corretto, si è provveduto a stralciarlo. Il comma in riferimento al PTRC 2020 è stato rettificato con il recepimento delle direttive e prescrizioni. Per il dettaglio degli articoli recepiti si rimanda al termine del presente documento.

		<i>“Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale” i principali vincoli territoriali conseguenti all’applicazione delle prescrizioni e vincoli della pianificazione di livello superiore, come di seguito elencati:</i> —— <i>ambiti dei Parchi o per l’istituzione di Parchi e riserve naturali ed archeologiche ed a tutela paesaggistica</i> —— <i>ambito per l’istituzione del parco Monte Luppia—S. Vigilio (art. 33); ambiti naturalistici di livello regionale (art. 19);</i>	
Art. 9 - Vincoli e norme di tutela: (g) Aree a rischio idraulico e idrogeologico (h) Idrografia/Fasce di rispetto Idrografia principale / Servitù idraulica R.D. n. 368/1904 e R.D. n. 523/1904 (j) Viabilità: classificazione delle strade come previsto da D.P.R. n. 495/1992 (l) Cimiteri / Fasce di rispetto (n) Cave / Fasce di rispetto	g) Aggiornato con il riferimento al PGRA 2021. h) Riordinata la disciplina di riferimento ai vincoli, tutele e servitù idraulica. Viene qui riportato parte del testo vigente all'articolo 30 delle NT del PAT in quanto coerente con la tematica in oggetto. j) Recepito l'art. 41 comma 4ter della L.R. n. 11/2004. l) Recepito l'art. 41 comma 4bis della L.R. n. 11/2004.	alla lettera e) aggiornare il riferimento alla DGR 241/2021. alla lettera g) rettificare il riferimento al PGRA attinente al proprio territorio (PO). alla lettera h) vengono modificate le direttive, prescrizioni e vincoli dell'Idrografia con spostamento di una parte dell'ex art. 30: <i>trattandosi di materia soggetta alla competenza regionale, serve acquisire sulla modifica adottata, esplicito assenso da parte delle strutture regionali competenti.</i>	Il comma (e) è stato integrato con il riferimento alla DGR n. 244/2021. Il comma (g) è stato integrato con la rettifica del refuso riportando il riferimento al Piano di Assetto del Territorio del fiume Po. Le modifiche sono basate sui seguenti studi ed analisi contenuti nella cartella “d0303_RelazioneGeologica_PAT_2”: - Relazione geologica generale. Si precisa che la Regione Veneto a partire dalla data di approvazione del PTCP della Provincia di Verona, avvenuta con DGRV n. 236 in data 03/03/2015, esprime pareri esclusivamente riguardo gli aspetti di compatibilità sismica e idraulica. I tematismi da riferirsi agli aspetti geologici contenuti nella Carta Geolitologica, Geomorfologica e Idrogeologica, estesi alle tavole di piano e alle norme tecniche, appartengono alla competenza specialistica del geologo incaricato e del progettista di piano.

	n) Integrata la norma di riferimento alle Cave e relative fasce di rispetto.	Alla lettera j) <i>eliminare le norme che attribuiscono al PI competenze non previste dalla legge urbanistica.</i> Viene introdotta la lettera n) “Cave/Fasce di rispetto”. <i>eliminare le norme che attribuiscono al PI competenze non previste dalla legge urbanistica.</i>	Si conferma il testo della Variante n. 2 adottata in quanto il testo riporta il contenuto dell’art. 41 comma 4ter della LR n. 11/2004 Premesso che la Cava “Cavrie” risulta chiusa con Verbale di estinzione del 01/06/2023 prot. 18485/2023 del 15/06/2023, viene pertanto ripristinata la rappresentazione grafica della Variante n. 1 vigente con simbolo e relativa fascia. La Variante n. 2 adottata ha introdotto il capoverso “(n) Cava / Fascia di rispetto” non presente nella Variante n. 1 vigente, che riconosce il tematismo con richiamo alla normativa di riferimento. Si provvede a stralciare il capoverso delle “direttive” ed introdurre un comma finale in riferimento al Verbale di Estinzione.
Art. 10 - Prevenzione del rischio e controllo degli interventi - Fragilità	Integrata la disciplina con una norma di flessibilità rimandando al Piano degli Interventi possibilità di studi di dettaglio ed approfondimenti.	<i>eliminare le norme che attribuiscono al PI competenze non previste dalla legge urbanistica.</i>	Stralciato il 3 e 4 comma del capitolo Direttive introdotti in sede di adozione.
Art. 11 - Dissesto idrogeologico	A seguito degli studi ed approfondimenti geologici si è “stralciato” il riferimento alle aree soggette a debris-flow o aree di conoide nel presente articolo predisponendo il successivo Articolo 11bis Fragilità da PTCP con l'opportuna disciplina.	<i>Viene rivisto il testo dell'articolo, creando un nuovo articolo che trasforma la prescrizione in direttiva: manca di adeguata motivazione il nuovo testo, rispetto al precedente recepimento derivante da una modifica d'ufficio prescritta con DPP 27/2019.</i>	Viene integrato l'articolo inserendo nell'elenco il tema “area esondabile o a ristagno idrico”. Tale voce è presente in legenda dell’elaborato ma non ripostato nel testo delle Norme Tecniche. Le modifiche sono basate sui seguenti studi ed analisi contenuti nella cartella “d0303_RelazioneGeologica_PAT_2”: - Relazione geologica generale all'Allegato 02. Si precisa che la Regione Veneto a partire dalla data di approvazione del PTCP della Provincia di Verona, avvenuta con DGRV n. 236 in data 03/03/2015, esprime pareri esclusivamente riguardo gli aspetti di compatibilità sismica e idraulica. I tematismi da riferirsi agli aspetti geologici contenuti nella Carta Geolitologica,

			Geomorfologica e Idrogeologica, estesi alle tavole di piano e alle norme tecniche, appartengono alla competenza specialistica del geologo incaricato e del progettista di piano. Le aree di conoide (n. 3) derivanti dal PTCP sono state individuate in modo opportuno in tavola 3 e legenda oltre che nel tematismo b0302011_Dissestoldrogeol.shp Le aree “debris-flow” a seguito delle analisi suddette non sono state considerate tali e quindi stralciate nel rispetto del parere della direzione Difesa del Suolo Regionale prot. n. 0540669 in data 21/10/2024.
Art. 11bis - Fragilità da PTCP	Riconoscimento della corretta classificazione “area di conoide da PTCP” con opportuna disciplina derivante dagli studi specialistici, rimandando al PI ulteriori verifiche puntuali e precise.	<i>manca di adeguata motivazione il nuovo testo, rispetto al precedente recepimento derivante da una modifica d'ufficio prescritta con DPP 27/2019.</i>	Le modifiche sono basate sui seguenti studi ed analisi contenuti nella cartella “d0303_RelazioneGeologica_PAT_2”: - Relazione geologica generale all'Allegato 02. Si precisa che la Regione Veneto a partire dalla data di approvazione del PTCP della Provincia di Verona, avvenuta con DGRV n. 236 in data 03/03/2015, esprime pareri esclusivamente riguardo gli aspetti di compatibilità sismica e idraulica. I tematismi da riferirsi agli aspetti geologici contenuti nella Carta Geolitologica, Geomorfologica e Idrogeologica, estesi alle tavole di piano e alle norme tecniche, appartengono alla competenza specialistica del geologo incaricato e del progettista di piano. Le aree di conoide (n. 3) derivanti dal PTCP sono state individuate in modo opportuno in tavola 3 e legenda oltre che nel tematismo b0302011_Dissestoldrogeol.shp Le aree “debris-flow” a seguito delle analisi suddette non sono state considerate tali e quindi stralciate nel rispetto del parere della direzione

			Difesa del Suolo Regionale prot. n. 0540669 in data 21/10/2024.
Art. 13 - Gli ATO (Ambiti Territoriali Omogenei): individuazione e dimensionamento	Introduzione del dimensionamento aggiuntivo attraverso una tabella suddivisa tra residenziale, turistico e produttivo. Inserimento di un comma in riferimento al dimensionamento 2022-2032. Nel paragrafo riferito alle prescrizioni viene meglio specificato il riferimento agli interventi compresi nel consolidato che non consumano dimensionamento, nel caso di “saturazione” degli indici vigenti per le zone di completamento.	<i>Manca una valutazione previsionale delle dinamiche dei flussi e delle esigenze turistiche, come prescritto dall’articolo 55 delle NT PTRC.</i> <i>Inoltre manca nella tabella del dimensionamento, la cronologia e la distinzione sullo stato di attuazione, distinguendo le quantità in “assegnato/disponibile”, indicando come e quanto è stato assegnato o ricaricato con i vari PI approvati.</i> <i>Manca dimostrazione e correlazione con le dotazioni minime dei servizi previsti dall’art. 31 della LR 11/04, distinguendo le quantità programmate da quelle cedute e/o realizzate.</i>	La valutazione previsionale è contenuta nel RAP sul Documento Preliminare della Variante n° 2 al PAT di Torri del Benaco, a firma dell’arch. Emanuela Volta, come valutato con Parere Motivato n° 205 del 9 agosto 2021. Le analisi effettuate in relazione allo sviluppo del settore turistico ottemperano a quanto richiesto dall’art. 55 del PTRC, in quanto hanno permesso già in sede di valutazione della sostenibilità degli obiettivi del Documento Preliminare, di evidenziare come il trend di sviluppo turistico del lago comporti aumenti significativi delle presenze, in coerenza con i trend regionali e con quelli degli altri territori lacuali. Predisposta una tabella ricognitiva secondo le indicazioni previste. Le indicazioni delle dotazioni minime, secondo quanto previsto dalla LR n. 11/2004 sono contenute all’art. 17 delle Norme Tecniche vigenti. Tale articolo non ha avuto modifiche con la presente variante

Articolo	Note presenti nella Relazione Sintetica	Indicazioni della Provincia su modifiche, integrazioni e precisazioni da apportare	
----------	---	--	--

Art. 14 - Indirizzi e criteri per le aree di urbanizzazione consolidata	Viene aggiornato l'articolo eliminando riferimenti al PRG ad oggi non coerenti.	<i>Ripristinare il testo vigente. La revisione della norma non può cancellare la sequenza cronologica dei precedenti piani urbanistici, in quanto sono regolati dalla Legge, come nel caso del PI divenuto PRG. Le successive Varianti al PI, possono avere confermato o modificato le precedenti disposizioni del PRG e come conseguenza il dimensionamento urbanistico, che deve comunque risultare adeguato e assicurare il rispetto delle dotazioni minime dei servizi di cui all'articolo 31 della Legge.</i> <i>Rettificare le disposizioni sul trasferimento del dimensionamento tra ATO richiamando modalità e limiti previsti dall'articolo 14 bis della LR 11/2004.</i>	Si conferma quanto previsto in sede di adozione in quanto si tratta di aggiornare il testo. Si introduce il richiamo all'art. 14bis della LR n. 11/2004.
Art. 14 bis - Adeguamento alla L.R. n. 14/2017	Introduzione di una disciplina di coordinamento tra il PAT e i successivi PI con la previsione di un monitoraggio dei dati.	<i>Mancano gli aggiornamenti dei dati sulla gestione del consumo di suolo assegnati con i Piani degli Interventi approvati. Le quantità assegnate con le varianti al PAT o al PI è opportuno che siano riportate in questo articolo in continuità con la tabella, utilizzando i dati e lo schema inviato dalla Regione ai comuni con nota 20400 del 15/01/2020.</i>	Nell'articolo viene inserita una tabella riportante i dati richiesti in riferimento alle varianti al PI approvate.

Art. 16 - Ambiti di riqualificazione e di riconversione	Stralcio delle vigenti AS 2 e AS 3 in quanto il Piano degli Interventi, nel primo caso ha dato attuazione alla strategia mentre nel secondo è venuta meno la programmazione riconoscendo l'ambito agricolo. Vengono inoltre introdotte n. 7 nuove schede definite ARR con la relativa disciplina di intervento.	Vengono introdotti nuovi ARR (Ambiti di Riqualificazione e Riconversione) <i>Le modifiche d'ufficio per ciascun ambito sono riportate dopo questa tabella.</i>	Le verifiche e le motivazioni si rimanda alla fine della presente "istruttoria"
Art. 18 - Ambito dei programmi di rigenerazione urbanistica e funzionale del Waterfront	Non presente.	<i>Verificare e correggere in tavola 4 il perimetro del secondo ambito, definito come Porta del Parco, che non ha le caratteristiche descritte nell'articolo.</i> 	Trattasi di un errore di rappresentazione, pertanto si elimina il bordo di riferimento all'art. 18 erroneamente rappresentato. Si confermano le simbologie in riferimento alle strategie di cui all'art. 55 delle Norme Tecniche
Art. 19 - Consolidamento e razionalizzazione delle aree destinate ad attività artigianali esistenti	Con l'introduzione della scheda ARR 3 si rende necessario rendere coerente le norme in particolare la presente, con lo stralcio dei capoversi che si riferiscono alle attività produttive di Albisano.	✓	
Art. 21 - Ambito di valorizzazione ambientale	Le disposizioni della presente norma è già stata in gran parte attuata, si è reso necessario rendere conforme il testo.	<i>Aggiornare testo con decisione su osservazioni.</i>	Si procede alla riproposizione del testo adottato con stralcio del comma introdotto con l'accoglimento dell'osservazione 11 punto 2.

		<i>Si richiama la modifica d'ufficio per la localizzazione dell'area da destinare a rimboschimento, che deriva dall'art. 51 NT PTCP.</i> <i>Si richiama la nota sulla verifica di compatibilità con la tutela delle invarianti e con la proposta espansione dell'area di urbanizzazione consolidata.</i>	Si conferma che la modifica d'ufficio introdotta con DPP 27/2019 è presente nell'articolo e non è stata oggetto di intervento. Si conferma il consolidato della Variante 1 al PAT vigente. Per le aree di "Invariante" si rimanda ai riferimenti su ambiti dell'ulivo e biotopo negli articoli precedenti
Art. 22 - Parco del Monte Luppia Ambiti per l'istituzione di Parchi e Riserve di interesse locale (L.R. n. 40/1984 art. 27)	L'articolo è stato completamente riformulato in quanto si riferiva a parchi di interesse regionale mentre ora i due parchi previsti dalla Variante n. 2 sono di iniziativa Locale.	√	
Art. 28 - Invarianti di natura paesaggistico - ambientale	Riconoscimento nelle norme del "Biotopo di Valmagra" in quanto in precedenza non era citato, provvedendo anche ad una disciplina di tutela.	<i>Manca la motivazione dello stralcio dell'elemento: c) landmark ripristinare il testo vigente e correggere il nuovo elemento: d) Biotopo di Valmagra".</i>	Si provvede con il ripristino del testo corretto: c) Landmark d) Biotopo di Valmagra.
Art. 29 - Tutela ambientale	Inserimento del richiamo alla tutela per il mantenimento dei muretti a secco e delle strade selciate, elementi tipici del territorio.	√	
Art. 30 - Zone di tutela lacuale e Aste fluviali art. 41 L.R. n. 11/2004	Con il riordino della disciplina di riferimento ai vincoli, tutele e servitù idraulica si è provveduto a rendere coerente anche il presente articolo.	<i>Aggiornare il testo considerato che la normativa richiamata risulta abrogata e la nuova disciplina sui territori montani non individua il comune come montano.</i>	Si provvede a sostituire il richiamo alla norma abrogata con la vigente LR n. 25/2014, e verificato che il territorio di Torri del Benaco non rientra nell'Allegato A. Premesso che la Variante n. 1 al PAT riportava le geometrie della tutela parte a 100ml e parte 30ml nella parte nord/est, si

			conferma l'individuazione delle fasce secondo la seguente procedura: - analisi e verifica della rete idrografica presente nel QC allegato alla Variante n. 1 al PAT vigente in collaborazione tra progettista e geologo, individuazione dei toponimi storici e classificazione nella carta idrogeologica come corso d'acqua permanente, temporaneo e specchio lacuale (Lago di Garda); - trasposizione della rete idrografica di cui al punto precedente individuando la corrispondenza tra tale rete idrografica e la presenza nel Catasto come tematismo "acqua" e, qualora presente, è stata riportata come tematismo nelle tavole 1 – 2 – 3 come elementi idrografici; - per quanto riguarda la tavola 1 la rete idrografica è stata classificata come "asta fluviale" art. 9 e 30 delle NTG e ha generato il Vincolo Idraulico RD n. 368/1904 e 523/1904; - per quanto riguarda la tavola 2 la rete idrografica è stata classificata come "corso d'acqua" art. 37 delle NTG; - per quanto riguarda la tavola 3 la rete idrografica è stata classificata come "corso d'acqua"; - sempre per quanto riguarda la tavola 3, ai fini della classificazione e riconoscimento di cui all'art. 41 della LR n. 11/2004 "zone di tutela e fasce di rispetto" si confermano: • 100 ml dal "limite demaniale dei laghi "naturali" LR n. 11/2004, art. 41 punto 3; • che i corsi d'acqua presenti nel territorio comunale non rientrano nelle casistiche previste dalla LR n. 11/2004, art. 41 punto 3 in quanto non trattasi di "fiumi, golene, torrenti e canali".
--	--	--	--

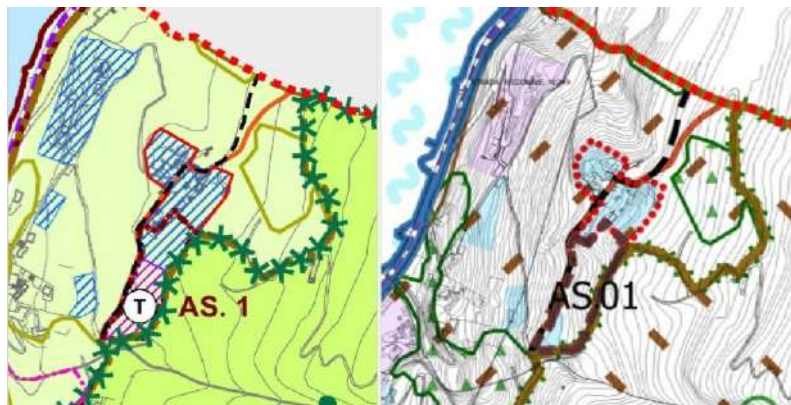
Art. 33 - Mitigazioni	Correzione di un capoverso.	<i>Manca la motivazione della modifica, rispetto al testo approvato con la Variante 1</i>	Si conferma la proposta di modificare il testo in quanto trattasi di “correzione grammaticale” per rendere la frase coerente con il contenuto.
Art. 34 - Le reti per la mobilità	Introduzione di due commi derivanti dal parere VAS n. 37 del 24/02/2016 al PAT	√	
Art. 47 - Indirizzi e criteri per l'applicazione della perequazione urbanistica	Aggiornato l'articolo in riferimento alla L.R. n. 14/2019 per l'istituzione del Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi - RECRED	√	
Art. 49 - Indirizzi e criteri per l'applicazione del credito edilizio	Aggiornato l'articolo in riferimento alla L.R. n. 14/2019 per l'istituzione del Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi – RECRED ed il rimando alla variante al PI.	√	
Art. 52 - Monitoraggio del Piano in rapporto alla VAS	Modificato ed integrato l'articolo con particolare riferimento alle nuove procedure di monitoraggio oltre che alla ridefinizione degli indicatori.	<i>Manca la motivazione della modifica, rispetto al testo approvato con la Variante 1.</i>	Le modifiche introdotte sono relative a: - procedura ambientale prevista con DGR n. 545/2022 che ha reso necessario la rettifica delle procedure di monitoraggio divenute superate; - recepimento del Parere VAS n. 74 del 27/04/2023 alla proposta di Rapporto Ambientale alla Variante n. 2 al PAT; - il parere VAS accoglie la proposta di indicatori che sono stati riportati nel nuovo testo.

Art. 54bis - Misure puntuali per il miglioramento della qualità degli abitati e per la conservazione delle risorse	Non presente.	√	
Art. 54ter - Efficacia esterna e coordinamento con strumenti settoriali	Non presente.	√	
Art. 54quater - Sostenibilità delle reti e sottoservizi	Non presente.	√	
Art. 55 - Azioni strategiche Organizzazione della rete dei servizi attrezzature sistemazioni afferenti il turismo del territorio, la rete dell'ospitalità e la visitazione del territorio aperto	Nuovo articolo introdotto al fine di permettere l'organizzazione di una rete dei servizi e attrezzature per il turismo e la visitazione del territorio.	<i>Eliminare le norme che attribuiscono al PI competenze non previste dalla legge urbanistica.</i>	Si propone di modificare il secondo "puntato" all'interno delle Direttive dell'articolo.

Approfondimenti e verifiche sulla compatibilità delle Varianti proposte riferite all'Art. 16 - Ambiti di riqualificazione e di riconversione:

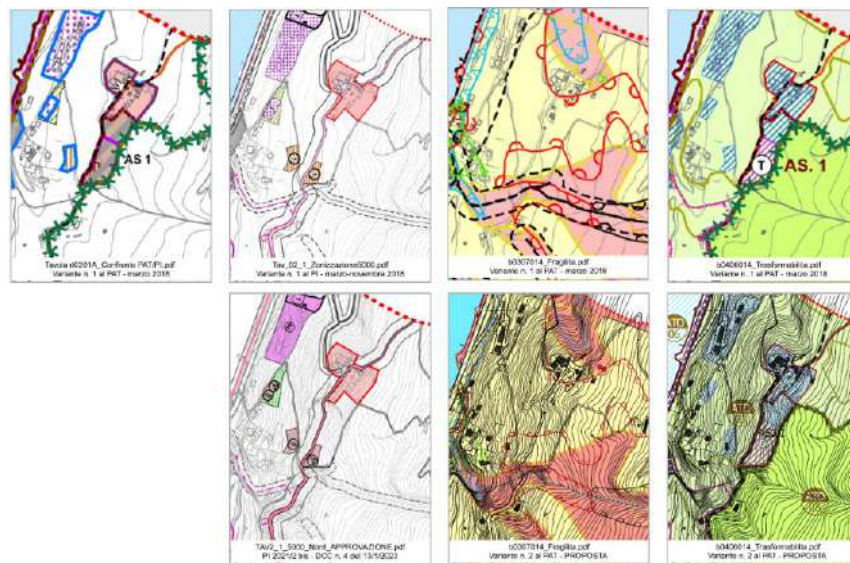
Sono stati esaminati i nuovi ambiti rispetto alla documentazione fornita, rilevando alcune carenze informative negli elaborati di alcune schede AS e ARR.

AS01:



Mancano le motivazioni sullo stralcio del tematismo “area di urbanizzazione programmata...” e dello stralcio e/o modifica della “area di urbanizzazione consolidata” rispetto al rilievo del PAT vigente.

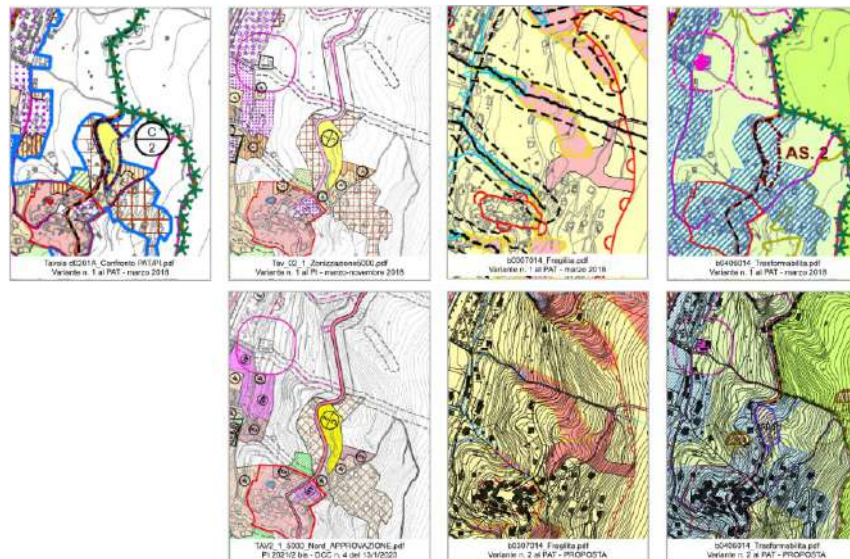
L'ambito AS 1 viene confermato nella configurazione contenuta nella Variante n. 1 al PAT vigente e disciplinata all'art. 16 delle Norme Tecniche.



AS02 – ARR01



Manca la motivazione sulla ripermimetrazione con riduzione dell'area di urbanizzazione consolidata nella zona oggetto di eliminazione dell'ambito AS02 e di inserimento del nuovo ambito ARR01.



Per una migliore comprensione:

- per l'ambito AS 02 individuato nella Variante n. 1 al PAT vigente, a seguito della verifica tra la zonizzazione della Variante al PI n. 2 e 2bis, lo stato di attuazione della previsione di attuazione si considera non coerente il riconoscimento dell'ambito come Area di Urbanizzazione consolidata non avendone le caratteristiche;
- a seguito delle verifiche ulteriori effettuate si conferma la ridefinizione in riduzione dell'ambito stralciando la parte a sud, ricedente in Area non Idonea in tavola 3 Carta delle Fragilità;

Si conferma:

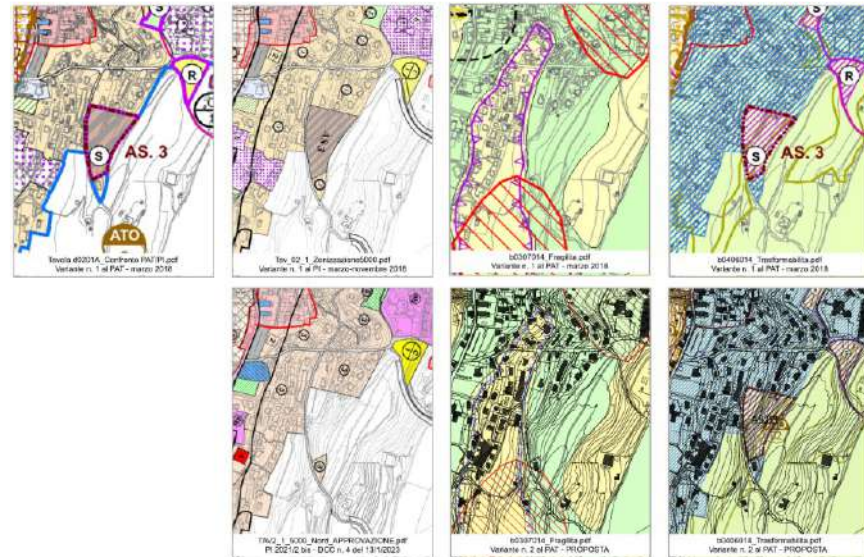
- la denominazione ARR 01 e la soppressione della AS02 per una migliore comprensione della modifica avvenuta;
- quanto previsto dalla normativa per tale ambito in fase di Adozione della Variante n. 2 al PAT ed oggetto di valutazione da parte del RAP approvato dalla Commissione VAS.

AS03

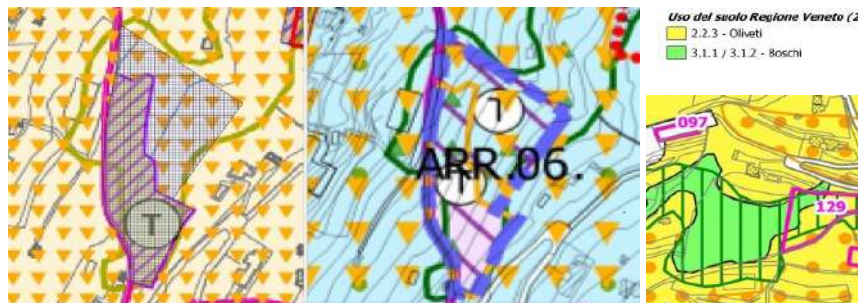


Mancano alcune documentazioni e motivazioni, lo stralcio della AS03 non documenta dove siano state ricollocate le aree previste da destinare a servizi.

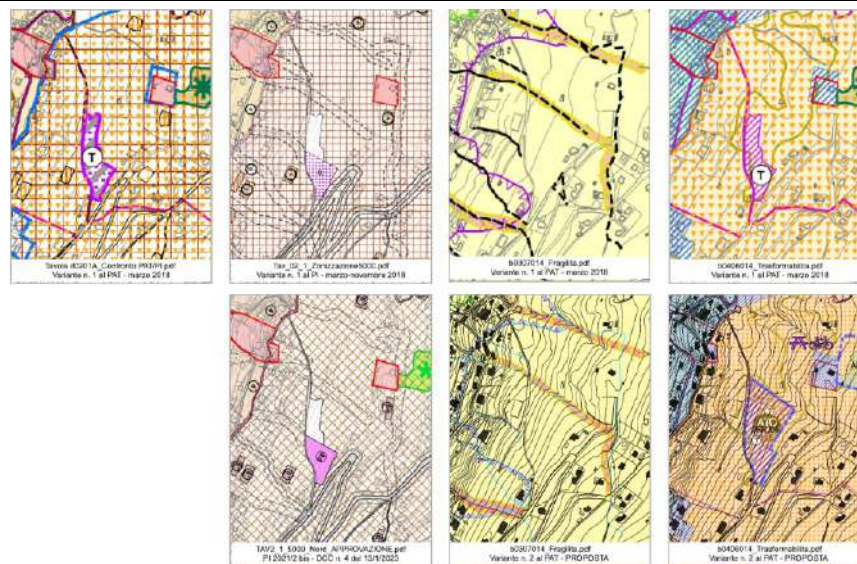
L'ambito AS 3 viene confermato nella configurazione contenuta nella Variante n. 1 al PAT e disciplinata all'art. 16 delle Norme Tecniche.



ARR06



Manca la motivazione sull'ampliamento della destinazione turistica e l'inserimento del nuovo ambito ARR06 appare in contrasto con la direttiva dell'articolo 21 NT PAT per l'Ambito di valorizzazione ambientale, che non prevede più zone turistiche e tutela le colture esistenti.



Le motivazioni che hanno portato all'individuazione dell'ambito ARR06 si basano sulle seguenti premesse:

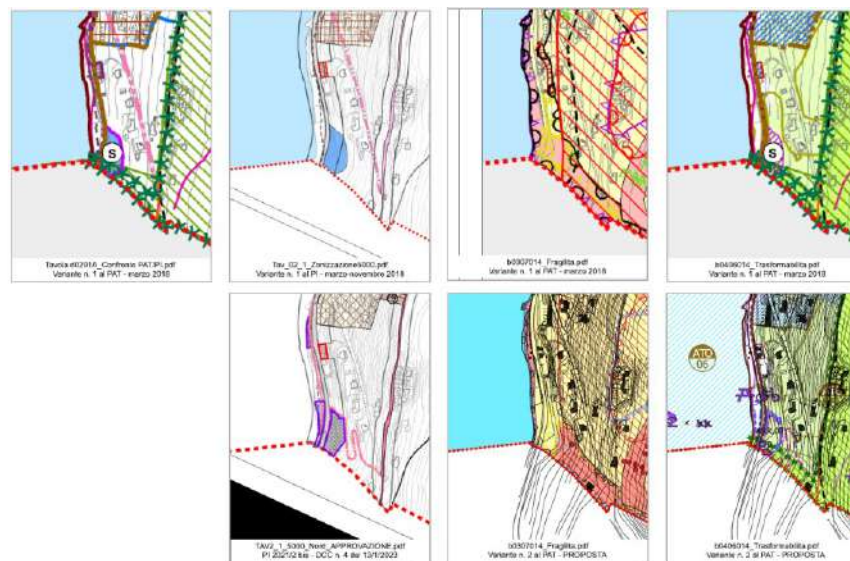
- la Variante n. 1 al PAT ha ritenuto di disciplinarla secondo l'art. 15 - Aree dell'urbanizzazione programmata, classificandola come Turistico – ricettivo (T) richiamando la conferma delle destinazioni del PRG ;
 - il contenuto dell'art. 15 Aree dell'urbanizzazione programmata recita: “Nelle aree di urbanizzazione programmata il PAT conferma le indicazioni del PRG vigente, sono cioè confermati gli indici e le modalità di edificazione previste; fatte salve le facoltà del PI stabilite dalla norma vigente per l'attribuzione dei parametri edificatori.”, di fatto confermando la possibilità per quest'ambito di procedere con l'intervento ai fini turistici;
 - la Variante n. 1 al PI (2018) e le varianti al PI seguenti, 2 e 2bis, hanno riconfigurato l'ambito in riduzione in attesa di definire con la ditta proprietaria le reali intenzioni di intervento;
 - nella tavola 2 Carta delle Invarianti del PAT n. 1 l'ambito non risulta interessato da elementi che ne impediscono gli interventi (Ambiti di coltura dell'ulivo);
 - nella tavola 3 Carta delle Fragilità del PAT n. 1 vigente è classificata con Area idonea a condizione e pertanto ammissibile di interventi con indicazioni specifiche.
- Le suddette premesse hanno portato alle seguenti modifiche:

- conferma della previsione di quanto definito dal PAT variante n. 1 vigente, ampliandone l'ambito di studio e progetto che il PI procederà a renderlo "operativo" con le prescrizioni ed indicazioni di dettaglio;
- risulta dalla documentazione vigente (variante n. 1) e confermata dalla variante n. 2 adottata che non è stata riconfigurata l'area di cui all'art. 21. Ambito di valorizzazione ambientale delle Norme Tecniche del PAT e che quindi, ricompreso nell'area di studio saranno oggetto di interventi di qualità ambientale;
- per la nuova scheda ARR06 si conferma la normativa oggetto di adozione ed oggetto di valutazione da parte del RAP approvato dalla Commissione VAS.

ARR07



Mancano alcune documentazioni e motivazioni sulla nuova localizzazione che comporterebbe una modifica alle penalità edificatorie, che non sono corredate da dimostrazione della sua evoluzione rispetto alla precedente classificazione (area non idonea con presenza di corso d'acqua demaniale) suffragata da pareri degli uffici regionali competenti. Viene inoltre indicata e rappresentata una "discarica rifiuti temporanea" definita anche "zona deposito temporaneo rifiuti" non congruente con le vigenti norme di settore.



Le motivazioni che hanno portato all'individuazione dell'ambito ARR07 si basano sulle seguenti premesse:

- la Variante n. 1 al PAT ha ritenuto di disciplinarla secondo l'art. 15 - Aree dell'urbanizzazione programmata, classificandola come servizi (S), e richiamando la conferma delle destinazioni del PRG ;
- la Variante n. 1 al PI (2018) e le varianti al PI seguenti, 2 e 2bis, ne hanno confermato la zonizzazione a servizi;
- nella tavola 3 Carta delle Fragilità del PAT n. 1 vigente è classificata con Area non idonea, pertanto per una sua riqualificazione a servizi si è provveduto alle analisi

	geologiche e idrogeologiche per definire correttamente gli approfondimenti; per la documentazione si rimanda agli studi ed analisi contenuti nella cartella "d0303_RelazioneGeologica_PAT_2": Relazione geologica generale all'Allegato 04; - l'area è di proprietà dell'amministrazione comunale che ha intenzione di attuarne la rigenerazione definendone esattamente le destinazioni d'uso; - il riferimento alla "discarica rifiuti temporanea" definita anche "zona deposito temporaneo rifiuti" si trova nella Relazione geologica generale, ma tale citazione non trova riscontro in quanto si tratta di un "deposito temporaneo di rifiuti per mezzo di batteria di cassonetti". Per tali installazioni non è prevista autorizzazione (il termine discarica risulta improprio). Non si rilevano incongruenze con la relativa normativa di settore. Le suddette premesse hanno portato alle seguenti modifiche: - riclassificazione e definizione delle penalità geologiche e idrogeologiche; - riconoscere l'ambito come art. 16 - Ambiti di riqualificazione e di riconversione nel rispetto della struttura normativa del PAT rinominandola come ARR07 di derivazione dell'acronimo Ambiti di riqualificazione e di riconversione oltre che per riconoscere gli ambiti oggetto della presente variante; - sono confermate le funzioni di servizi del PAT vigente definendo le funzionalità necessarie allo sviluppo della rete della mobilità e del sistema turistico richiamando gli obiettivi previsti dall'art. 55 delle Norme Tecniche; - la disciplina puntuale rimanda al PI la possibilità di definire la corretta perimetrazione delle zone a servizi della mobilità (parcheggio scambiatore e percorsi ciclabili) e del turismo (bici grill e servizi turistico ricettivi), nel rispetto del dimensionamento di piano, determinerà le quantità dimensionali afferenti, garantisce la riconfigurazione dell'ambito nel rispetto del contenimento del consumo di suolo; - per la nuova scheda ARR07 si conferma la normativa oggetto di adozione ed oggetto di valutazione da parte del RAP approvato dalla Commissione VAS.
--	---

E) DECISIONE SULLE OSSERVAZIONI

Vista la Delibera di Consiglio Comunale numero 56 del 20 ottobre 2022 di controdeduzione alle osservazioni, l'allegato documento "Controdeduzione alle osservazioni pervenute" e la documentazione integrativa delle osservazioni (copia integrale delle singole osservazioni) ricevuta e registrata al protocollo provinciale con n. 3841 il 23 gennaio 2024 si riportano le decisioni della Provincia:

Numero osservazione	1 (b1)
Protocollo comunale e data	14696 del 29/07/2022

Sintesi osservazione	Vengono segnalate dall'Ufficio Urbanistica di Torri del Benaco alcune incongruenze grafiche e chiesta una precisazione grafica e normativa relativa alle aree di urbanizzazione consolidata.
Controdeduzione tecnica	<u>Punto n. 1</u> Premesso che si considera l'osservazione PERTINENTE in quanto tratta dei contenuti e temi propri del piano, in quanto vengono segnalate delle incongruenze grafiche nella Legenda della Tavola 4 "Carta delle Trasformabilità" come refusi generati dalla strumentazione GIS con cui vengono elaborate le tavole. In particolare il refuso segnalato si riferisce all'Ambito di cava "Cavrie". Per quanto premesso, valutato che si tratta di refusi grafici, si considera l'osservazione AMMISSIBILE TECNICAMENTE con la correzione della Legenda così come segnalato dall'Osservazione stessa. <u>Punto n. 2</u> Premesso che si considera l'osservazione PERTINENTE in quanto tratta dei contenuti e temi propri del piano, in quanto vengono segnalate delle incongruenze grafiche nella Legenda della Tavola 4 "Carta delle Trasformabilità" come refusi generati dalla strumentazione GIS con cui vengono elaborate le tavole. In particolare il refuso segnalato si riferisce all'errato riporto della grafia dell'"Area di rinaturalizzazione: Parco turistico collinare PTCP". Per quanto premesso, valutato che si tratta di refusi grafici, si considera l'osservazione AMMISSIBILE TECNICAMENTE con la correzione della Legenda così come segnalato dall'Osservazione stessa. <u>Punto n. 3</u> Premesso che si considera l'osservazione PERTINENTE in quanto tratta dei contenuti e temi propri del piano, in quanto l'osservazione segnala la presenza nella Tavola 4 "Carta delle Trasformabilità" di modeste "Aree di urbanizzazione consolidata a carattere produttivo" che il PI n. 2 approvato con DCC n. 37 del 30.06.2021 ha convertito in ZTO di completamento residenziale. Per quanto premesso, valutato che la variante ha ripreso il tematismo delle Aree di Urbanizzazione Consolidata proprio dalla ZTO del PI vigente, si considera l'osservazione AMMISSIBILE TECNICAMENTE con una presa d'atto della situazione vigente.

Decisione della Provincia	<u>Punto n. 1</u> Osservazione accolta con le seguenti considerazioni: Si segnala che dal punto di vista tecnico non sono “refusi generati dalla strumentazione GIS...” ma si tratta di un erroneo tematismo relativo alla Cava Cavrie presente in Tavola 1 riportato in legenda sulla Tavola 4. Si conferma la modifica della Legenda sulla Tavola 4, evidenziandone il simbolo grafico aggiornato rispetto alla versione della Tavola 4 adottata e posta in pubblicazione. <u>Punto n. 2</u> Osservazione accolta con le seguenti considerazioni: Si segnala che dal punto di vista tecnico non sono “refusi generati dalla strumentazione GIS...” ma si tratta di un erroneo simbolo grafico nella Legenda di Tavola 4 relativo al tematismo “area di rinaturalizzazione: Parco turistico-collinare PTCP – art. 31”. Si conferma la modifica della Legenda sulla Tavola 4 evidenziandone il simbolo grafico aggiornato rispetto alla versione della Tavola 4 adottata e posta in pubblicazione. <u>Punto n. 3</u> Osservazione accolta con le seguenti considerazioni: Si conferma la modifica del tematismo in Tavola 4 “Aree di Urbanizzazione Consolidata” specificando che si tratta di una variazione rispetto al PAT vigente, (che necessita di adeguata documentazione grafica ed amministrativa da inserire nel QC e nel file b0402011_AreeUrbC, con le modalità previste dagli atti di indirizzo regionali ex DGRV 3811/2009, Allegato B1) evidenziando con un simbolo grafico l’aggiornamento rispetto alla versione della Tavola 4 adottata e posta in pubblicazione.
Attività finale	<u>Punto n. 3</u> Per le aree ricadenti nelle “Aree di rinaturalizzazione” di cui all’art. 51 delle NT_PTCP, si provvede a ripristinare il tematismo b0402011_AreeUrbC.shp contenute nella Variante n. 1 al PAT vigente. Contemporaneamente si rimanda al capitolo trattante le ARR per il tema 04.

Numero osservazione	2 (b2)
Protocollo comunale e data	14826 del 01/08/2022.
Sintesi osservazione	Per la zona sita in Località Le Sorte l'osservazione chiede che l'area venga inserita in “Area di Urbanizzazione consolidata” per la definizione di un futuro Accordo pubblico-privato che prevederà la cessione di parte della proprietà per un allargamento stradale.

Controdeduzione tecnica	Premesso che si considera l'osservazione PERTINENTE in quanto tratta dei contenuti e temi propri del piano, ed in particolare l'argomento tratta e si concentra su una zona sita in Località Le Sorte che ricade parte in “Area nucleo PTCP” e parte in “Ambito per l'istituzione del Parco Monte Luppia”. L'osservazione chiede che l'area venga inserita in “Area di Urbanizzazione consolidata” per la definizione di un futuro Accordo pubblico-privato che prevederà la cessione di parte della proprietà per un allargamento stradale. Si precisa che per “Aree di Urbanizzazione consolidata” si intendono le “Aree caratterizzate da insediamenti e urbanizzazioni consolidate o in via di realizzazione in cui sono ancora possibili interventi di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti attuabili con la diretta applicazione delle Norme di Attuazione e del Regolamento Edilizio”. La richiesta tratta di una pianificazione mediante un futuro Accordo P/P da formularsi a livello di Piano degli Interventi a seguito dell'avvenuta approvazione della presente Variante n. 2 al PAT. Per quanto premesso si considera l'osservazione NON AMMISSIBILE TECNICAMENTE in quanto le Aree di Urbanizzazione Consolidata derivano dalla pianificazione vigente ed inoltre gli Accordi pubblico – privati saranno sviluppati attraverso i Piani degli Interventi futuri.
Decisione della Provincia	Osservazione respinta, non pertinente per le seguenti considerazioni:
	Tale area non ha le caratteristiche previste dagli atti di indirizzo regionali previsti per le “Aree di urbanizzazione consolidata” (definizione presente a <i>pag. 104 dell’Allegato B1 della DGRV 3811/2009</i>). <i>Nota Provincia sui riferimenti normativi: Il PAT, ai sensi della art. 13, comma 1, lettera o) della LR 11/2004, individua le aree di urbanizzazione consolidata in cui sono sempre possibili interventi di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti attuabili nel rispetto delle norme tecniche di cui al comma 3, lettera c).</i> <i>Riferimento alla specifica regionale per il file b0402011_AreeUrbC: pag. 104 dell’Allegato B1 della DGRV 3811/2009.</i>
Numero osservazione	3 (b3)
Protocollo comunale e data	14828 del 01/08/2022.
Sintesi osservazione	In Loc. Le Sevino si chiede la risagomatura del “Biotopo di Valmagra”.

Controdeduzione tecnica	Premesso che si considera l'osservazione PERTINENTE in quanto tratta dei contenuti e temi propri del piano, ed in particolare tratta e si concentra su una zona sita in Località Le Sevino che comprende il “Biotopo di Valmagra”. Si rimanda alla lettura delle Norme Tecniche, all'art. 16 Ambiti di riqualificazione e di riconversione la cui Scheda ARR 05 prevede testualmente: <i>L'ambito ARR 05 (località Val Magra) è destinato dal piano vigente a funzioni residenziali.</i> <i>La variante al PAT riconosce e tutela un ambito classificato come “Biotopo di Valmagra” con peculiari caratteristiche naturali assolutamente da preservare.</i> <i>Il PI:</i> – <i>definirà la corretta perimetrazione dell'ambito ai fini della tutela;</i> – <i>garantirà, la valorizzazione e la visitazione del Biotopo, anche attraverso l'istituto del Credito Edilizio e/o dell'Accordo P/P.</i> Per quanto premesso si considera l'osservazione NON AMMISSIBILE TECNICAMENTE in quanto viene rimandato al PI una corretta definizione dell'ambito grazie al dettaglio di scala di competenza oltre che a seguito di studi e analisi.
Decisione della Provincia	Osservazione respinta con le seguenti considerazioni: Si nota che tale biotopo è una individuazione comunale, la cui definizione è demandata al PI e che non deriva dall'adeguamento al PTCP.

Numero osservazione	4 (b4)
Protocollo comunale e data	14898 del 02/08/2022.
Sintesi osservazione	Viene chiesto di inserire la zona sita in Località PI in “Area di urbanizzazione consolidata.
Controdeduzione tecnica	Premesso che si considera l'osservazione PERTINENTE in quanto tratta dei contenuti e temi propri del piano, e l'argomento tratta e si concentra su una zona sita in Località Pì per cui viene richiesto di inserirla in “Area di urbanizzazione consolidata”. Si precisa che per “Aree di Urbanizzazione consolidata” si intendono le “Aree caratterizzate da insediamenti e urbanizzazioni consolidate o in via di realizzazione in cui sono ancora possibili interventi di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti attuabili con la diretta applicazione delle Norme di Attuazione e del Regolamento Edilizio”. Per quanto premesso si considera l'osservazione NON AMMISSIBILE TECNICAMENTE in quanto le Aree di Urbanizzazione Consolidata derivano dalla pianificazione vigente.
Decisione della Provincia	Osservazione respinta con le seguenti considerazioni: Tale area non ha le caratteristiche previste dagli atti di indirizzo regionali previsti per le “Aree di urbanizzazione consolidata” (definizione presente a pag. 104 dell'Allegato B1 della DGRV 3811/2009)”.

Numero osservazione	5 (b5)
----------------------------	--------

Protocollo comunale e data	14900 del 02/08/2022.
Sintesi osservazione	Viene chiesto di inserire la zona sita in Località Le Moie in “Area di urbanizzazione consolidata.
Controdeduzione tecnica	Premesso che si considera l'osservazione PERTINENTE in quanto tratta dei contenuti e temi propri del piano, e l'argomento tratta e si concentra su una zona sita in Località Le Moie per cui viene richiesto di inserirla in “Area di urbanizzazione consolidata”. Si precisa che per “Aree di Urbanizzazione consolidata” si intendono le “Aree caratterizzate da insediamenti e urbanizzazioni consolidate o in via di realizzazione in cui sono ancora possibili interventi di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti attuabili con la diretta applicazione delle Norme di Attuazione e del Regolamento Edilizio”. Per quanto premesso si considera l'osservazione NON AMMISSIBILE TECNICAMENTE in quanto le Aree di Urbanizzazione Consolidata derivano dalla pianificazione vigente.
Decisione della Provincia	Osservazione respinta con le seguenti considerazioni: Tale area non ha le caratteristiche previste dagli atti di indirizzo regionali previsti per le “Aree di urbanizzazione consolidata” (definizione presente a pag. 104 dell’Allegato B1 della DGRV 3811/2009)”.

Numero osservazione	6 (b6)
Protocollo comunale e data	14973 del 03/08/2022.
Sintesi osservazione	Viene chiesto di inserire la zona sita in Località PI in “Area di urbanizzazione consolidata.
Controdeduzione tecnica	Premesso che si considera l'osservazione PERTINENTE in quanto tratta dei contenuti e temi propri del piano, e l'argomento tratta e si concentra su una zona sita in Località Pi per cui viene richiesto di inserirla in “Area di urbanizzazione consolidata”. Si precisa che per “Aree di Urbanizzazione consolidata” si intendono le “Aree caratterizzate da insediamenti e urbanizzazioni consolidate o in via di realizzazione in cui sono ancora possibili interventi di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti attuabili con la diretta applicazione delle Norme di Attuazione e del Regolamento Edilizio”. Per quanto premesso si considera l'osservazione NON AMMISSIBILE TECNICAMENTE in quanto le Aree di Urbanizzazione Consolidata derivano dalla pianificazione vigente.
Decisione della Provincia	Osservazione respinta con le seguenti considerazioni: Tale area non ha le caratteristiche previste dagli atti di indirizzo regionali previsti per le “Aree di urbanizzazione consolidata” (definizione presente a pag. 104 dell’Allegato B1 della DGRV 3811/2009)”.

Numero osservazione	7 (b7)
Protocollo comunale e data	15081 del 04/08/2022.
Sintesi osservazione	Per una zona sita in Località San Felice viene richiesto il “Ripristino e ampliamento della zona “Area di urbanizzazione consolidata”” per il collocamento del futuro Credito Edilizio generato a seguito di Accordo P/P.
Controdeduzione tecnica	Premesso che si considera l'osservazione PERTINENTE in quanto tratta dei contenuti e temi propri del piano, e l'argomento tratta e si concentra su una zona sita in Località San Felice per cui viene richiesto il “Ripristino e ampliamento della zona “Area di urbanizzazione consolidata”” per il collocamento del futuro Credito Edilizio generato a seguito di Accordo P/P. Si precisa che per “Aree di Urbanizzazione consolidata” si intendono le “Aree caratterizzate da insediamenti e urbanizzazioni consolidate o in via di realizzazione in cui sono ancora possibili interventi di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti attuabili con la diretta applicazione delle Norme di Attuazione e del Regolamento Edilizio”. Nel caso in specie le “Aree di Urbanizzazione consolidata” per le quali viene evidenziata una “riduzione” rispetto alla pianificazione attuale, si riscontra che le stesse derivano dal Piano degli Interventi n. 2 vigente. Si è effettuata l'operazione GIS di acquisizione del dato dal tematismo afferente (b0501011_ZTO.shp) del PI e trasferita al PAT nel tematismo di competenza b0402011_AreeUrbC.shp. La richiesta tratta inoltre della pianificazione mediante un futuro Accordo P/P da formularsi a livello di Piano degli Interventi a seguito dell'avvenuta approvazione della presente Variante n. 2 al PAT e per il quale si rimanda al piano di competenza in quanto non si tratta di recepire un atto già in essere. Per quanto premesso si considera l'osservazione NON AMMISSIBILE TECNICAMENTE in quanto le Aree di Urbanizzazione Consolidata derivano dalla pianificazione vigente ed inoltre gli Accordi pubblico – privati saranno sviluppati attraverso i Piani degli Interventi futuri.
Decisione della Provincia	Osservazione respinta con le seguenti considerazioni: Tale area non ha le caratteristiche previste dagli atti di indirizzo regionali previsti per le “Aree di urbanizzazione consolidata” (definizione presente a <i>pag. 104 dell’Allegato B1 della DGRV 3811/2009</i>)”.

Numero osservazione	8 (b8)
Protocollo comunale e data	15127 del 05/08/2022.
Sintesi osservazione	<u>Punto n. 1</u> Viene richiesto di inserire un'area per attività turistico ricettiva a gestione familiare per una superficie di mq 3.000 e una volumetria pari a mc 2.500 in una zona sita in Località Prandine. <u>Punto n. 2</u> Si segnala la presenza in area di proprietà di un “Percorso ciclo-pedonale attrezzato” che era già presente nella Variante n. 1 al PAT e anche nel PAT come “Percorso ciclo-pedonale rurale ed urbano.

Controdeduzione tecnica	<u>Punto n. 1</u> Premesso che si considera l'osservazione PERTINENTE in quanto tratta dei contenuti e temi propri del piano, e l'argomento tratta e si concentra su una zona sita in Località Prandine per cui viene richiesto di inserire un'area per attività turistico ricettiva a gestione familiare per una superficie di mq 3.000 e una volumetria pari a mc 2.500. La previsione di nuove previsioni legate a strategie per l'individuazione di nuove strutture ricettive deve essere oggetto di opportuna procedura di piano (adozione, concertazione, pubblicazione) oltre che sottoposta ai pareri di competenza. Nuove strategie e previsioni dimensionali non possono essere introdotte mediante l'istituto dell'osservazione ma attraverso un percorso di condivisione e di verifica. Per quanto premesso si considera l'osservazione NON AMMISSIBILE TECNICAMENTE. <u>Punto n. 2</u> Premesso che si considera l'osservazione PERTINENTE in quanto tratta dei contenuti e temi propri del piano, e l'argomento segnala la presenza sulla loro proprietà di un “Percorso ciclo-pedonale attrezzato” che era già presente nella Variante n. 1 al PAT e anche nel PAT come “Percorso ciclo-pedonale rurale ed urbano”. Trattandosi di tracciati legati ad un sistema di percorsi strutturali e che vengono disciplinati all'art. 35 Percorsi ciclabili e itinerari paesaggistici delle Norme del PAT gli stessi saranno oggetto di approfondimenti di scala e analisi di dettaglio da farsi attraverso progettazioni opportune. Per quanto premesso si considera l'osservazione NON AMMISSIBILE TECNICAMENTE
Decisione della Provincia	<u>Punto n. 1</u> Osservazione respinta con le seguenti considerazioni: come controdedotto dal Comune, l'osservazione non viene accolta in quanto propone nuove strategie e previsioni dimensionali che mancano di un percorso di concertazione, condivisione e di preventiva verifica dimensionale. <u>Punto n. 2</u> Osservazione accolta con le seguenti considerazioni: La sintesi tecnica dell'osservazione omette di specificare che la richiesta era volta a “togliere il percorso ciclabile” dall'area di proprietà dell'osservante. Considerato che il PAT non ha contenuti conformativi e che questo tracciato non deriva da un progetto esecutivo, ma da una indicazione del PTCP presente nella propria Tavola 5 (in scala 1:50.000), l'accoglimento dell'osservazione appare compatibile con il livello di competenza del PAT.
Attività finale	<u>Punto n. 2</u> A seguito del parere espresso dalla Provincia si provvede a “stralciare” il “Percorso ciclo-pedonale attrezzato” che attraversa la proprietà.
Numero osservazione	9 (b9)
Protocollo comunale e data	15231 del 06/08/2022.

Sintesi osservazione	Si chiede per una zona sita in Capoluogo la sdemanializzazione di un corso d'acqua denominato Valle Santa Croce in quanto l'alveo è stato pavimentato e viene utilizzato come percorso pubblico.
Controdeduzione tecnica	Premesso che si considera l'osservazione PERTINENTE in quanto tratta dei contenuti e temi propri del piano, e l'argomento tratta e si concentra su una zona sita in Capoluogo per cui viene richiesto di sdemanializzare il corso d'acqua denominato Valle Santa Croce in quanto l'alveo è stato pavimentato e viene utilizzato come percorso pubblico. L'attività di sdemanializzazione di un corso d'acqua compete ad altre discipline e normative oltre che Enti superiori e che devono essere attivate delle procedure “speciali” nelle opportune sedi e solo successivamente si procederà con il recepimento “urbanistico” dei risultati dell'attività stessa. Per quanto premesso si considera l'osservazione NON AMMISSIBILE TECNICAMENTE .
Decisione della Provincia	Osservazione respinta con le seguenti considerazioni: L'osservazione espone uno stato di fatto che non presenta le necessarie coerenze con lo strumento urbanistico, pertanto si chiedere al comune un supplemento di istruttoria invitandolo a verificare chi ha fatto i lavori e se gli stessi sono compatibili con la sicurezza idraulica della zona, o se si tratta di opere abusive, come richiesto dal Genio Civile – Direttore U.O. Forestale, al Comune nel parere 322857 del 21/07/2022.
Supplemento istruttoria comunale	Trattasi di intervento per cui non risulta agli atti dell'ente documentazione circa la realizzazione dei lavori di occupazione della Valle Santa Croce. In riscontro della segnalazione del Genio Civile sopracitata - nota a prot. n. 322857 in data 21/07/2022 - è stato dato riscontro con comunicazione a prot. n. 14591 in data 27/07/2022, con cui è stata data disponibilità per quanto di competenza alla effettuazione delle attività di verifica e controllo delle opere e lavori di occupazione realizzati. L'ufficio comunale competente sul Patrimonio Pubblico - Settore Edilizia Pubblica – con nota a prot. n. 25528 in data 12/12/2024 – ha comunicato che <i>“agli atti dell'amministrazione non esiste documentazione relativa alla realizzazione dei lavori all'epoca di occupazione della Valle Santa Croce”</i> .

Numero osservazione	10 (b10)
Protocollo comunale e data	15337 del 08/08/2022
Sintesi osservazione	Viene chiesta la possibilità di realizzare un intervento edilizio in Loc. Crero in un ambito compreso in area Parco.
Controdeduzione tecnica	Premesso che si considera l'osservazione NON PERTINENTE in quanto viene formulata una “richiesta” di poter depositare una Variante al PdC, e che tale argomento non è di competenza del PAT. Per quanto premesso si considera l'osservazione NON AMMISSIBILE TECNICAMENTE .
Decisione della Provincia	Osservazione respinta.

Numero osservazione	11 (b11)
Protocollo comunale e data	15341 del 08/08/2022.
Sintesi osservazione	Vengono segnalate dall'Ufficio Urbanistica di Torri del Benaco alcune proposte: <u>Punto n. 1</u> L'argomento segnala un errore grafico nella Tavola 1 "Vincoli" dove manca la rappresentazione dei "pozzi di uso idropotabile" presente nella legenda e nella banca dati. <u>Punto n. 2</u> L'argomento propone di introdurre nell'art. 21 "Ambito di valorizzazione ambientale" delle NT un ulteriore paragrafo nella sezione delle "Direttive". <u>Punto n. 3</u> L'argomento propone di introdurre nell'art. 22 "Ambiti per l'istituzione di Parchi e Riserve di interesse locale" delle NT un ulteriore paragrafo nella sezione delle "Direttive". <u>Punto n. 4</u> L'argomento propone per la Tavola 4 "Carta delle Trasformabilità" di riperimetrare l'"Ambito di istituzione del Parco di Interesse Locale Parco Cavrie" stralciando le aree interne al centro storico di Crero, aree di tessuto edilizio consolidato e aree a servizi pubblici.
Controdeduzione tecnica	<u>Punto n. 1</u> Premesso che si considera l'osservazione PERTINENTE in quanto tratta dei contenuti e temi propri del piano, e l'argomento segnala un errore grafico nella Tavola 1 "Vincoli" dove manca la rappresentazione dei "pozzi di uso idropotabile" presente nella legenda e nella banca dati. Per quanto premesso si considera l'osservazione AMMISSIBILE TECNICAMENTE con il riporto della grafica in Tavola 1 "Vincoli". <u>Punto n. 2</u> Premesso che si considera l'osservazione PERTINENTE in quanto tratta dei contenuti e temi propri del piano, e l'argomento propone di introdurre nell'art. 21 "Ambito di valorizzazione ambientale" delle NT un ulteriore paragrafo nella sezione delle "Direttive": <i>"Il P.I. introdurrà inoltre, mediante schedatura puntuale degli edifici esistenti, gli interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio assoggetti all'applicazione delle premialità e degli incrementi volumetrici previsti dalla normativa nazionale e regionale, stabilendone modalità e limiti."</i> Per quanto premesso si considera l'osservazione AMMISSIBILE TECNICAMENTE con il riporto del paragrafo richiesto nelle NT.

	<u>Punto n. 3</u> Premesso che si considera l'osservazione PERTINENTE in quanto tratta dei contenuti e temi propri del piano, e l'argomento propone di introdurre nell'art. 22 “Ambiti per l'istituzione di Parchi e Riserve di interesse locale” delle NT un ulteriore paragrafo nella sezione delle “Direttive”: <i>“Fino alla redazione del Piano Ambientale negli ambiti riconosciuti di Centro Storico oggetto di specifica schedatura si applica la disciplina dell'art. 23 “Invarianti di natura storico-monumentale e architettonica -centri storici e delle corti rurali.”</i> Per quanto premesso si considera l'osservazione AMMISSIBILE TECNICAMENTE con il riporto del paragrafo richiesto nelle NT. <u>Punto n. 4</u> Premesso che si considera l'osservazione PERTINENTE in quanto tratta dei contenuti e temi propri del piano, e l'argomento propone per la Tavola 4 “Carta delle Trasformabilità” di riperimetrare l’Ambito di istituzione del Parco di Interesse Locale Parco Cavrie” stralciando le aree interne al centro storico di Crero, aree di tessuto edilizio consolidato e aree a servizi pubblici. Per quanto premesso si considera l'osservazione AMMISSIBILE TECNICAMENTE con la modifica in Tavola 4 “Carta delle Trasformabilità”.
Decisione della Provincia	<u>Punto n. 1</u> Osservazione accolta con le seguenti considerazioni: Si modifica la Tavola 1 riportando il simbolo grafico riferito ai Pozzi di prelievo per uso idropotabile, ma anche la relativa fascia di rispetto anch’essa presente in legenda.

	<u>Punto n. 2</u> Osservazione accolta con le seguenti considerazioni: l'osservazione può essere accolta, previa ripubblicazione della nuova norma con correzione del testo in coerenza con le specifiche competenze del PI... e con le integrazioni richieste dall'adeguamento alla disciplina dell'articolo 51 delle NT del PTCP. Questa norma prevede che venga dimensionata un'area da destinare al rimboschimento pari al 5% dell'esistente superficie agricola ricadente nell'area di rinaturalizzazione. Inoltre la sua attuazione deve essere coerente con le disposizioni del parere VAS punto 10. <u>Punto n. 3</u> Osservazione accolta con le seguenti considerazioni: l'osservazione può essere accolta, previa ripubblicazione della nuova norma con correzione del testo in coerenza con le specifiche competenze del PI. <u>Punto n. 4</u> Osservazione accolta con le seguenti considerazioni: l'osservazione può essere accolta, previa ripubblicazione della nuova norma con correzione del testo in coerenza con le specifiche competenze del PI.
Attività finale	<u>Punto n. 2</u> Si provvede a stralciare il capoverso introdotto riportando il testo originale, vigente. <u>Punto n. 3</u> Si provvede a stralciare il capoverso introdotto riportando il testo originale, vigente. <u>Punto n. 4</u> Si provvede a ripristinare l'Ambito di istituzione del Parco di Interesse Locale Parco Cavrie riportando la delimitazione presente in fase di adozione.

ADEGUAMENTO AL P.T.R.C. APPROVATO CON DCR N. 62 DEL 30 GIUGNO 2020

Sulla base delle Norme Tecniche del P.T.R.C., si riportano le Regole d'uso, le Prescrizioni e i Progetti strategici, recepiti nelle cartografie, nelle banche dati e nelle Norme Tecniche del PAT in riferimento al territorio del comune di Torri del Benaco:

Elenco degli articoli delle NT_PTRC recepiti con riferimento agli elaborati cartografici, alle banche dati e agli articoli delle Norme Tecniche:

PTRC		NOTE	PAT		
NT	TEMATISMO		TAVOLA	TEMATISMI	NT
ARTICOLO 12 - Foreste e spazi aperti ad alto valore naturalistico	c1103015009_forestaaltovalorenat.shp	Il tematismo si considera già recepito in quanto corrisponde con quanto presente nel PAT variante n. 1 vigente: Vincolo paesaggistico DL n. 42/2004 – Zone boscate (Vincolo forestale L.R. n. 52/1978) Si recepisce la normativa del PTRC nelle Norme Tecniche del PAT.	1	Vigente e confermato: b0101021_VincoloPaesaggist.shp b0101031_VincDestForestale.shp	Art. 9 lett (c) ed (f)
ARTICOLO 21 - Sicurezza idraulica	-	Il tematismo si intende già recepito agli artt. 9 lett (g) e 44 delle Norme Tecniche.	1	Vigente e confermato: b0103051_PAIRischioldr.shp	Art. 9 lett (g) art. 44
ARTICOLO 23 - Sicurezza geologica	-	Per i temi affrontati dal PTRC, “movimenti franosi e da valanga” si considera il PAT variante n. 1 vigente già adeguato in quanto non sono presenti “aree di frana” e/o “aree di valanga”. Gli artt. 10 e 11 delle Norme Tecniche recepiscono e disciplinano le caratteristiche geologiche e dissesti nel rispetto della legge.	-	-	-

ARTICOLO 27 - Corridoi ecologici	c1103015047_areenucleo.shp c1103015049_corridoiecologici.shp	Con l'adeguamento al PTCP vengono recepiti anche il Corridoio Ecologico e l'Area Nucleo definito dal PTRC approvato, con relativa norma inserita nell'art. 41 delle NT_PATI, recependo gli articoli 26 e 27 delle NT_PTRC.	Tav. 4	b0404021_ValoriTuteleNatur.shp	Art. 31
ARTICOLO 32 - Localizzazione degli impianti fotovoltaici al suolo		Viene recepito l'art. 32 delle NT_PTRC nell'art. 8 delle Norme Tecniche	-	-	Art. 8
ARTICOLO 34 - Reti elettriche	-	Viene recepito l'art. 34 delle NT_PTRC nell'art. 8 delle Norme Tecniche	-	-	Art. 8
ARTICOLO 36 - Mitigazione ambientale	-	Viene recepito l'art. 36 delle NT_PTRC nell'art. 8 delle Norme Tecniche	-	-	Art. 8
ARTICOLO 37 - Aree di emergenza ed edifici strategici per la protezione civile	-	Viene recepito l'art. 37 delle NT_PTRC nell'art. 8 delle Norme Tecniche	-	-	Art. 8
ARTICOLO 39 - Impianti di risalita e aree sciabili	-	Tema non presente nel territorio	-	-	-
ARTICOLO 40 - Aree afferenti ai caselli autostradali, agli accessi alle superstrade e alle stazioni della Rete ferroviaria regionale	-	Tema non presente nel territorio	-	-	-
ARTICOLO 47 - Criteri per l'individuazione delle aree per insediamenti	-	Viene recepito l'art. 47 delle NT_PTRC agli artt. 13 e 14 delle Norme Tecniche	-	-	Artt. 13 e 14

industriali e artigianali e degli insediamenti turistico ricettivi					
ARTICOLO 52 - Turismo delle eccellenze culturali e religiose	-	Tema non presente nel territorio	-	-	-
ARTICOLO 53 - Turismo montano	-	Tema non presente nel territorio	-	-	-
ARTICOLO 55 - Turismo marino, lagunare, lacuale e fluviale	-	Viene recepito l'art. 55 delle NT_PTRC negli artt. 13 e 14 delle Norme Tecniche	-	-	Art. 13 e 14
ARTICOLO 58 - Turismo emergente	-	Viene recepito l'art. 58 delle NT_PTRC negli artt. 18 e 35 delle Norme Tecniche	-	-	Art. 18 e 35
ARTICOLO 61 - Terre di uso civico e proprietà collettive	-	Tema non presente nel territorio Decreto di archiviazione n. 345 del 1/9/1932	-	-	-
ARTICOLO 68 - Subaree provinciali e comunali riferite ai beni storico-culturali	-	Si ritiene la normativa del PAT vigente già coerente con questa norma del P.T.R.C..	-	-	Art. 23 24 25 26 27
ARTICOLO 69 - Sistemi culturali territoriali	-	Individuazione dal Volume 2 – capitolo 3 Sistemi di Valori punto 3.4 Parchi e giardini di rilevanza paesaggistica – Elenco dei parchi e giardini del Parco di Villa Melisa e disciplina integrata nell'art. 25 delle Norme Tecniche	4	b0405013_TrasformAggP.shp	Art. 25
ARTICOLO 75 - Le Ville del Palladio	-	Tema non presente nel territorio	-	-	-

ARTICOLO 79 - Architetture del Novecento	c1103015332_architetturenovecento.shp	Recepimento dell'individuazione degli elementi e disciplina integrata nell'art. 25 delle Norme Tecniche	4	b0405013_TrasformAggP.shp	Art. 25
ARTICOLO 80 - Ricognizione degli Ambiti di tutela del PTRC 1992 - Norme transitorie	-	Tema non presente nel territorio	-	-	-
ARTICOLO 81 - Adeguamento degli strumenti territoriali e urbanistici	-	La presente Variante n. 2 al PAT prevede l'adeguamento al PTRC.	-	-	Art. 8
ARTICOLO 82 - Efficacia e aggiornamento del PTRC	-	Disciplina di competenza regionale in quanto tratta le modalità di aggiornamento del PTRC. La presente Variante n. 2 al PAT prevede l'adeguamento al PTRC.	-	-	Art. 8